



BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2022

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Tiro a Segno -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione



Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- Collegio dei Sindaci



Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale



Stefano Buscemi

- Direzione Generale



ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Totale		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	985	968
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.427	1.430
Totale	2.412	2.398
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	7.006	7.229
2) impianti e macchinario	111.974	113.778
3) attrezzature industriali e commerciali	326	299
4) altri beni	204	338
5) immobilizzazioni in corso e acconti	117	139
Totale	119.627	121.783
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	20	20
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40
2) crediti verso		
d) Altri esig. oltre es. succ.imprese controllate	58	
Totale	118	60
Totale Immobilizzazioni (B)	122.157	124.241
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.863	4.870
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
5) Attività destinate alla vendita	0	327
Totale	4.863	5.197
II. Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144	2.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	(2.216)	4.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.503	3.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	1.868	385
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	579	755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.352	2.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58
Totale	13.422	10.000
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV. Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	3.073	3.285
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	1	3
Totale	3.074	3.288
Totale Attivo Circolante (C)	21.359	18.485
D) Ratei e Risconti	223	43
Ratei e risconti attivi	223	43
Totale ratei e risconti (D)	223	43
Totale Attivo (A + B + C + D)	143.739	142.768

PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.997	96.997
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.844	5.557
IV. Riserva legale	1.185	1.112
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) Riserva straordinaria	12.473	12.473
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5	18
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	656	846
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A) Patrimonio Netto	117.160	117.003
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	4.280	4.804
Totale (B)	4.280	4.804
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.718	1.749
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.707	1.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.346	7.593
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	102	631
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.421	5.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	42	85
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108	108
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	412	972
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008	1.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.420	6.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale (D)	20.570	23.904
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11	11
Totale ratei e risconti (E)	11	11
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	143.739	147.471

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.094	29.591
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.664	2.065
5) altri ricavi e proventi	1.830	3.072
a) vari	1.706	
b) contributi c/esercizio	124	
Totale (A)	30.588	34.728
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	2.447	2.705
7) per servizi	4.124	4.231
8) per godimento di beni di terzi	434	245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.664	11.038
b) oneri sociali	3.731	3.750
c) trattamento di fine rapporto	736	688
e) altri costi	164	187
Totale costi per il personale	15.295	15.663
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	313	295
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	6.165	6.015
Totale	6.478	6.310
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7	67
13) altri accantonamenti	360	1.393
14) oneri diversi di gestione	774	2.027
Totale (B)	29.919	32.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	669	2.087
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a) imprese collegate	400	400
b) da imprese controllate	0	0
c) da altri	0	0
Totale	400	400
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	5	0
Totale	405	400
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(190)	(270)
Totale	(190)	(270)
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	215	130
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale	0	0
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	883	2.216
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(49)	(997)
b) imposte anticipate	(177)	(323)
c) imposte differite	0	(49)
d) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale	(227)	(1.370)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	656	846

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	656	846
Imposte sul reddito	226	1369
Interessi passivi/(attivi)	190	270
(Dividendi)	(405)	(400)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-26
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	667	2.059
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	774	2.137
Ammortamenti	6.478	6.310
Altre rettifiche per elementi non monetari	(477)	(91)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.442	10.415
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7	53
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	2.192	(852)
Decremento/(incremento) dei crediti v/collegate	6.918	82
Decremento/(incremento) dei crediti v/controlianti	320	149,00
Decremento/(incremento) dei crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(191)	168,82
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	3	1.815
Incremento/(decremento) dei debiti v/collegate	(43)	43
Incremento/(decremento) dei debiti v/controlianti	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3	(1)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(179)	72
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	4
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	(8.136)	5.407
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	(2.837)	(2.091)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	5.499	15.265
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(190)	(270)
(Imposte sul reddito pagate)	(958)	(1.435)
Dividendi incassati	405	400
(Utilizzo dei fondi)	(1.120)	(1.267)
Totale altre rettifiche	(1.863)	(2.572)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	3.636	12.693
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.085)	(5.958)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(328)	(500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.413)	(6.458)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	316 -	4.226
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	247 -	1.306
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale	-	-
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	563	(5.532)
Incremento delle disponibilità liquide	(214)	703
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2022	3.288	2.585
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2022	3.074	3.288

Indice

A. Principi contabili e criteri di valutazione

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

C. Informazioni sul conto economico

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

F. Operazioni realizzate con parti correlate

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

L. Altre informazioni

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Attività svolte

Il Gruppo AMG ENERGIA (di seguito il Gruppo) opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, ed include le seguenti società:

- la capogruppo AMG ENERGIA SPA (di seguito AMG), iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5;
- la Energy Auditing srl, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5, in liquidazione dal 30 Luglio 2019.

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio, ha affidato alla AMG Energia, i seguenti servizi:

- la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;
- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.

A.1.2 – Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal Rendiconto Finanziario consolidato (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D.lgs. 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D.lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.lgs. 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dagli organi amministrativi delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2022 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

A.1.3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed il bilancio della controllata Energy Auditing S.r.l. in liquidazione, interamente controllata dalla AMG Energia S.p.A.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

A.1.4 – Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio al 31/12/2022 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall'OIC stesso.

La società controllata, inclusa nell'area di consolidamento, è consolidata con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- La differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.

Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

A.1.5 - Principi generali di redazione

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dall'impresa partecipata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2022 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi "verificati con l'Ente concedente", rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria degli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, con un corrispettivo pari a euro 7.229 mila. Si precisa che gli importi indicati recepiscono a far data del 1° gennaio 2021 la riduzione del corrispettivo come da delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020 e successiva lettera del Sindaco. L'attuale contratto di servizio, con scadenza naturale il 3 dicembre 2021, è stato prorogato con deliberazione di Giunta n. 305 del 30 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2022 con una ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2023. Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il Gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15%.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Svalutazioni".

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

- Terreni e Fabbricati:

Fabbricati:	2,75%
Costruzioni leggere	10%

- Impianti e Macchinario:

Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz. Gas	5%
Impianto decompressione gas 1° salto	5%
Cabine riduzione gas 2° salto	4%

- Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%

- Altri:

Mobili	12%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e se le attese sono difforni dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società, al 31/12/2022, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

A.2.4 – Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici sono

valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

A.2.5 - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

A.2.6 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista presso banche. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.7 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

A.2.8 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà

necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale, e/o oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

A.2.9 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.10 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2022 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

A.2.11 - Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

A.2.12 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari comprendono gli interessi, le differenze di cambio (realizzate o meno) relative a operazioni effettuate in valute diverse dall'Euro e dal dollaro USA, nonché altri proventi e oneri finanziari, fra cui le rettifiche di valore per determinati strumenti finanziari che a fini contabili non vengono considerati strumenti di copertura. Gli interessi sono iscritti nel conto economico in base al principio di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

A.2.13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto

ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

A.3 Altre informazioni

A.3.1 - Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

A.3.2 – Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 presenta attività per euro 143.739 mila e passività per euro 26.579 mila il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 117.160 mila. L'utile di esercizio è pari ad euro 656 mila.

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio del Gruppo:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Diritti di utilizzazione opere ingegno	985	968	17
Altre	1.427	1.430	-3
Totale	2.412	2.398	14

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 2.411 mila (euro 2.398 al 31/12/2021) al netto del fondo ammortamento pari a euro 9.240 mila (euro 8.926 mila al 31/12/2021) costituite prevalentemente da software per euro 984 mila (967 al 31/12/2021) al netto dei fondi ammortamento per euro 3.985 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 465 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione ed evoluzione di software applicativi e di telelettura già esistenti e per l'acquisizione di nuovi software gestionali.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.426 mila (euro 1.430 mila al 31/12/2021) è riferibile ai cespiti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo:

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni e Fabbricati	7.006	7.229	-223
Impianti e macchinari	111.974	113.778	-1.804
Attrezzature industriali e commerciali	326	299	27
Atri beni	204	338	-134
Immobilizzazioni in corso e acconti	117	139	-22
Totale	119.627	121.783	-2.156

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 119.628 mila (euro 121.784 mila al 31/12/2021) e, presentano un decremento netto di euro 2.156 mila. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 4.085 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 3.895 mila così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica (si veda Prospetto di dettaglio 2).

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.006 mila (euro 7.229 mila al 31/12/2021) al netto del fondo ammortamento per euro 4.586 mila (euro 4.276 mila al 31/12/2021). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 87 mila ed hanno riguardato interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale di Via Tiro a Segno e nello specifico il rifacimento degli spogliatoi ed alcuni edifici dell'area tecnica.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2022, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 111.974 mila (euro 113.778 mila al 31/12/2021).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della “rappresentazione netta”, ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell’anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 3.895 mila (euro 5.494 mila al 31/12/2021) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 432 mila;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.725 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 56 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 1.294 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 388 mila;

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 5.645 mila (euro 5.522 mila al 31/12/2021).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 326 mila (euro 299 mila al 31/12/2021), al netto del fondo ammortamento di euro 1.438 mila (euro 1.371 mila al 31/12/2021).

Gli acquisti dell’anno sono pari ad euro 93 mila attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche, di cui euro 47 mila per gli apparati in RF Telereading.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d’ufficio, automezzi, macchine d’ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 204mila (euro 338 mila al 31/12/2021) e fondo ammortamento per euro 4.180 mila (euro 4.036 mila al 31/12/2021).

Gli investimenti lordi dell’anno sono pari a euro 10 mila ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 117 mila (euro 139 mila al 31/12/2021) e sono riferibili agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio del Gruppo:

<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Partecipazioni in imprese collegate	20	20	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40	0
Crediti v/Altri	58		
Totale	118	60	0

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese collegate ed altre società.

Le partecipazioni in imprese collegate includono la AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2021 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.808.709.

Con riferimento alle Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti, a seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

A seguito dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 da parte dell'Organo amministrativo della società, ed in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 438 mila.

Si rappresenta altresì che trova allocazione in questa voce per euro 58 mila il credito nei confronti del precedente liquidatore, Ing. Pietro Orlando, della controllata Energy Auditing in liquidazione, poiché non sussiste una realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione.

[4] – Rimanenze

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.863	4.870	-7
Totale	4.863	4.870	-7

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.863 mila con un decremento complessivo pari a euro 7 mila rispetto allo scorso esercizio

I diversi magazzini risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.663 mila (euro 3.467 mila al 31/12/2021);
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.190 mila (euro 1.394 mila al 31/12/2021);
- magazzino del servizio energia pari ad euro 4 mila (euro 5 mila al 31/12/2021);
- magazzino "materiale informatico" pari ad euro 6 mila (euro 5 mila al 31/12/2021).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività del Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di dettaglio n. 4 allegato alla presente Nota Integrativa.

[5] – Attività destinata alla vendita


<i>Attività destinata alla vendita</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività destinata alla vendita	0	327	327
Totale	0	327	327

Nel 2022 sono stati stipulati gli atti di cessione dell'impianto di V.le Francia, dell'impianto di Via Roccazzo (atto stipulato il 24 marzo 2022).

[6] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	144			144
Verso imprese collegate	-2.216			-2.216
Verso controllanti	3.503			3.503
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192			192
Per crediti tributari	1.868			1.868
Per imposte anticipate	579			579
Verso altri	9.352			9.352
Totale	13.422			13.422

A horizontal bar with a gradient from yellow to green.

Si ritiene opportuno precisare che a partire dal 2021, a seguito del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto russo-ucraino, al fine di mitigare l'impatto sui clienti finali, l'Autorità ha adottato misure straordinarie in relazione ai settori elettrico e gas introducendo dei bonus integrativi resi possibili dalle disposizioni di legge che hanno, tra l'altro, previsto il trasferimento a CSEA delle risorse economiche necessarie per far fronte a tali misure, a valere sul Bilancio dello Stato.

Successivamente, al fine di mitigare il costo della materia energia per i clienti finali con consumi fino a 5.000 smc, con la delibera 148/2022/R/gas l'Autorità ha introdotto una nuova componente (UG2c parte II) in vigore a partire dal 1° aprile 2022. Il valore negativo dell'UG2c parte II è stato poi incrementato (in valore assoluto) a partire dal 1° luglio 2022, con conseguente incremento dell'effetto di mitigazione del costo in bolletta per gli utenti finali.

In conseguenza di ciò, si sono verificate crescenti difficoltà di natura finanziaria da parte delle imprese di distribuzione in relazione agli importi da riconoscere ai propri utenti per le succitate partite di bonus gas e della componente straordinaria di UG2c, tenuto conto anche dell'annullamento della quasi totalità delle aliquote degli oneri generali.

Tutto quanto sopra considerato, con la delibera 462/2022/R/com l'Autorità ha all'art.11 della delibera dato mandato alla CSEA di definire con urgenza ed in deroga a quanto previsto dalla RTDG e dalla delibera 148/2022/R/gas, modalità operative provvisorie che consentano di anticipare le tempistiche di esazione/erogazione delle partite relative al bonus gas ed alla componente UG2, allineando per quanto possibile le tempistiche a quelle previste al comma 10.1 della delibera in relazione alle componenti di cui alla RTTG. Ne deriva che la voce "crediti verso clienti" (nello specifico i crediti verso le società di vendita) ha subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle componenti sopracitate; mentre la voce "crediti verso altri" (nello specifico i crediti verso la CSEA) ha subito un forte incremento in applicazione dei provvedimenti statali di cui sopra.

[7] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

Di seguito è esposta la movimentazione subita dal fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2021	504
Utilizzo nell'esercizio	0
Svalutazioni	
Accantonamento esercizio	265
Saldo al 31/12/2022	769

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2022, al netto del fondo svalutazione di euro 769 mila, sono pari a euro 144 mila (euro 2.336 mila al 31 dicembre 2021).

L'incremento dell'anno pari ad euro 265 mila è riferibile all'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti commerciali per euro 5 mila e all'accantonamento per specifici crediti verso clienti per euro 260 mila.

I crediti verso clienti pari a euro 144 mila accolgono:

- i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2022 nei confronti delle società di vendita per euro 438 mila (negativo), mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori;
- I crediti nei confronti della società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali Srl per euro 633 mila per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione e della rete metanifera.
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 63 mila per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo
- Il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20 mila.

- i crediti vantati dalla Energy Auditing verso Amat S.p.A. per la fornitura di metano per euro 744 mila, di cui euro 525 mila fatturati nell'esercizio. La società nel corso dell'esercizio 2022 ha posto in essere un'azione esecutiva nei confronti debitore Amat S.p.A. sottoposta allo stato attuale in riserva di decisione sulla provvisoria esecutività del giudice adito.

[8] – Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro -2.217 mila (euro 4.702 mila al 31/12/2021) verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui:

- euro -2.545 mila riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento. quote fisse e lavori di competenza 2022;
- euro 127 mila dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio;
- euro 200 mila dal saldo del credito relativo alla distribuzione del dividendo dell'anno 2021

[9] – Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro 3.503 mila, il corrispondente valore al 31/12/2021 era pari ad euro 3.822 mila

Tali crediti, riguardano:

per euro 602 mila il corrispettivo inerente al mese di Dicembre 2022 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, liquidato nei primi mesi dell'anno 2023;

per euro 2.795 mila crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni di cui in particolare per euro 423 mila il contributo per la realizzazione dell'impianto metano di viale Francia;

per euro 106.137 il credito relativo ai lavori di Completamento ed estensione delle reti"- Zona Monte di Pietà - finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si precisa che nel mese di Aprile 2022 la società ha presentato istanza, ai sensi del comma 574 e seguenti dell'art.1 della legge 30 Dicembre 2021 n.234, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la definizione transattiva dei crediti con un'anzianità maggiore di dieci anni.

Nel corso del 2023 sono già stati conclusi degli atti di transazione con gli uffici comunali di competenza.

[10] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 192 mila (euro 725 al 31/12/2021), e prevalentemente sono riferibili alla società R.A.P a seguito della vendita dell'impianto di Viale Francia

[11] – Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 1.868 mila (euro 385 mila al 31/12/2021), con un incremento di euro 1.483 mila rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti sono allocati:

- per euro 737 mila il credito IVA;
- per euro mille il credito verso erario per ritenute subite DL 78/2010;
- per euro 8 mila il credito imposta IRES anno 2012;
- per euro 124 mila il credito d'imposta imprese non energivore;
- per euro mille il credito imposta IRES anno 2019;
- per euro 963 mila il credito per gli acconti versati per IRES e IRAP anno 2022

[12] – Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 579 mila (euro 755 mila al 31 dicembre 2021), e sono riferibili all'imposta anticipata IRES.

La variazione negativa è pari ad euro 177 mila quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 85 mila, ed utilizzo dell'imposta anticipata pari ad euro 262 mila.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento per contenziosi e spese legali pari ad euro 42 mila che ha generato un'imposta anticipata IRES per euro 10 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 67 mila;
- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 14 mila, ha generato imposte anticipate IRES pari ad euro 3 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 19 mila;
- l'utilizzo del fondo oneri su "scivolo dirigenti" per euro 543 mila che ha generato il rilascio di un'imposta anticipata per euro 130 mila;

- l'accantonamento per iniziative NO PROFIT e progetti Sociali, come da regolamento aziendale pari ad euro 39 mila, ha generato imposte anticipate IRES per euro 9 mila e l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate di egual importo;
- l'utilizzo del fondo spese legali causa saipem per euro 150 mila che ha generato il rilascio di un'imposta anticipata per euro 36 mila.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

[13] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 9.352 mila (euro 2.642 mila al 31 dicembre 2021) con un incremento pari ad euro 6.710 mila.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 8.602 mila (euro 1.633 mila al 31 dicembre 2021).

Le voci più significative sono:

- La componente UG2 per euro 3.390 mila;
- La componente GS delibera ARERA 159/08 per euro 4.893 mila;
- Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 318 mila (408 mila nel 2021), relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale. Tale importo si riduce significativamente sia per la riduzione della quantità dei TEE e relativo valore di stima.
- Il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 322 mila; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto

Altri valori sono:

- i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila;
- i crediti verso istituti di previdenza per euro 2 mila;
- i crediti v/dipendenti per euro 25 mila.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V /clienti	V /collegate	V / controllanti	V /altri	Totale
Italia	144	-2.216	3.503	11.991	13.422

[14] – Disponibilità liquide

<i>Disponibilità liquide</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	3.073	3.285	-212
Denaro e altri valori in cassa	1	3	-2
Totale	3.074	3.288	-214

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Risulta così composto:

- Saldo disponibilità su c/corrente BPSA spa pari ad euro 2.313 mila;
- Saldo disponibilità su c/corrente Credem spa pari ad euro 6 mila;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la BNL, derivante dal finanziamento ICCREA Banca Impresa su Fondi Jessica, pari ad euro 33 mila;
- Saldo disponibilità su conto ordinario presso la banca BNL Spa per euro 2 mila;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la banca BPER Spa derivante dal mutuo per investimenti pari ad euro 711 mila;
- Saldo disponibilità su c/corrente MPS spa pari ad euro 13 mila;

(Prospetto di dettaglio 7).

[15] – Ratei e risconti attivi

<i>Ratei e risconti attivi</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e risconti attivi	223	44	179

L'importo a fine esercizio è pari a euro 223 mila (euro 44 mila al 31/12/2021) e si riferisce prevalentemente ai pagamenti anticipati di premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 8.

Passivo

[16] – Patrimonio netto

<i>Patrimonio netto</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	117.160	117.003	157

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2020	Destinazione utile	Aumento capitale	Movimenti riserve	Risultato d'esercizio	31/12/2021	Destinazione utile	Aumento capitale	Movimenti riserve	Risultato d'esercizio	31/12/2022
Capitale	96.997					96.997					96.997
Riserva da sovrapprezzo az.	-					-					-
Riserve straordinarie ex art. 1115 Dlgs 267/2000	5.557					5.557	287				5.844
Riserva legale	1.107	5				1.112	68				1.185
Riserve statutarie	-					-					-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-					-					-
Altre riserve	12.375	97				12.472	1				12.473
Utili (perdite) portati a nuovo	-74	91				17	-12				5
Utile (perdita) dell'esercizio	193	-193			848	848	-848			656	656
Patrimonio netto di Gruppo	116.155	-	-	-	848	117.003	- 504,00	-	-	656	117.160
Patrimonio netto di Terzi											
Utili (Perdite) di terzi											
Totale	116.155	-	-	-	848	117.003	- 504,00	-	-	656	117.160

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.

Riconciliazione patrimonio netto	31/12/2022		31/12/2021	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	673	117.140,00	828	116.968
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Perdite/utili a nuovo delle società consolidate		5		17
Patrimonio netto e risultato di esercizio delle società consolidate	-17	15	- 33	33
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
Distribuzione dividendi		0	- 175	175
Operazioni commerciali		0	- 226	226
Altre rettifiche			2	
Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo	656	117.160	848	117.003
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi				
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	656	117.160	848	117.003

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di AMG Energia Spa.

L'utile consolidato del Gruppo è pari ad euro 656 mila.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. negli es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	96.997				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs. 267/2000	5.844	A; B; C;	5.844	5.002	
Riserva legale	1.185	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.473	A; B; C;	12.473	-	
Utili (perdite) portati a nuovo	5	A; B; C;	5	12	
Totale	116.504		18.322		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			18.322		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

[17] – Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione dei fondi per rischi e oneri.

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondi per rischi e oneri	4.280	4.804	(524)

<i>Descrizione</i>	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per imposte, anche differite	-			-
Altri	4.804	595	- 1.119	4.280

Totale	4.804	595	-1.119	4.280
---------------	--------------	------------	---------------	--------------

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella è pari ad euro 4.222.603 ed accoglie quei rischi e oneri di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Di seguito si espone in maggiore dettaglio:

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro 800.528 ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali, si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad accantonamenti per euro 42 000, oltre a quelli già esistenti. Tra gli accantonamenti dell'anno, trovano allocazione gli oneri derivanti da contenziosi

amministrativi per le procedure di appalti svolte nel corso dell'anno. Gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 427.397 attribuibili sia al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi, sia alla definizione dei contenziosi.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	1.199	252	-264	1.187
<i>f.do causa -Saipem-</i>	150	0	-150	0
<i>f.do per giudizi civili</i>	1.094	42	-277	859

.

- rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi, sia alla definizione dei contenziosi.

Al 31/12/2021, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri:	1.199	252	(264)	1.186
<i>f.do causa -Saipem-</i>	150	0	0	150
<i>f.do per giudizi civili</i>	1.049	252	(264)	1.036

Inoltre, tra i fondi trovano allocazione:

- per euro 261 mila, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. Con "Sentenza n. 959 del 5 Novembre 2018 (Corte d'Appello) con la quale, in accoglimento delle ragioni delle società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220 mila con accessori riferiti al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010. Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso da parte dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della decisione di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello sopra riportato, si è ritenuto di proporre controricorso in nome e per conto di AMG ENERGIA S.p.A. Il giudizio dinanzi la Suprema Corte è in corso", come relazionato dall'ufficio legale.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	261	0	0	261
<i>f.do contenzioso Inps</i>	261	0	0	261

- per euro 983 mila, quali somme accantonate a fronte di contenzioso derivante da un rilevante numero di note di debito dell'I.N.P.S., ricevute dalla società nel mese di giugno 2021, per regolarizzazioni contributive, per asseriti mancati o inesatti versamenti di oneri contributivi relativi agli anni '90 ed ai primi anni 2000. La società a fronte di tali contestazioni, considerando la complessità della tematica, ha affidato incarico esterno ad un avvocato specializzato nel settore, che ha provveduto ad incoare giudizio contro l'Inps per l'impugnativa di tutti i provvedimenti sopraindicati ed ha già prudenzialmente accantonato l'importo delle notifiche ad oggi ricevute nell'esercizio precedente.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

- per euro 433 mila l'accantonamento a fronte, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	433	0	0	433
<i>f.do rischi crediti vs comune di Palermo</i>	433	0	0	433

- per euro 611 mila, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri del sito di Via Tiro a Segno (nell'ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale).

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	611	0	0	611
<i>f.do per oneri bonifica area officina</i>	611	0	0	611

- per euro 79 mila l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 14 mila, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 81 mila a seguito di sentenze del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	146	14	-81	79

<i>f.do rischi per contenziosi da lavoro</i>	146	14	-81	79
--	-----	----	-----	----

- per euro 250 mila il fondo destinato ad iniziative “No Profit e progetti sociali”, come da “Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali”. Si precisa che, detto fondo, come da atto di indirizzo da parte del Socio Unico, è stato costituito in quanto la società ha rilevato un risultato di gestione positivo ed anche per l’esercizio oggetto di commento si è proceduto ad un accantonamento integrativo di euro 38 mila, mentre l’utilizzo è stato di pari importo per la realizzazione di commesse pervenute a seguito di ordinanze sindacali per le iniziative e progetti di utilità sociale. Si specifica altresì che l’ulteriore incremento di euro 200 mila è riconducibile alla destinazione utile anno 2021, giusto Verbale di assemblea dei soci del 15/12/2022.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	50	238	-38	250
<i>f.do oneri per iniziative no profit e progetti sociali</i>	50	238	-38	250

- per euro 504 mila, le somme accantonate per gli oneri futuri derivanti, in conseguenza della richiesta (dell’anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) dell’Amministrazione Comunale, per la immobilizzazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà Comunale, inerenti ai progetti dei fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione- Fascia Costiera per un totale di n. 3.323 punti luce.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	534	0	-30	504
<i>f.do oneri Dismissioni</i>	534	0	-30	504



<i>pali P.I</i>				
-----------------	--	--	--	--

- il fondo Accantonamento oneri Scivolo Dirigenti al 31/12/2022 risulta pari a zero con un decremento di euro 543 mila riconducibile all'utilizzo delle somme accantonate negli esercizi precedenti a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 con la quale è stato approvato un percorso di esodo incentivato per i dirigenti della società attraverso condizioni economiche di accompagnamento alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	543	0	-543	0
<i>f.do oneri Scivolo Dirigenti</i>	543	0	-543	0

- per euro 57 mila il fondo rischi derivante dal bilancio d'esercizio della Energy Auditing relativo alla recuperabilità di un credito.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	57	0	0	57
<i>f.do rischi appropriazione indebita</i>	57	0	0	57

Giova rappresentare che in questa voce " Fondi per rischi ed oneri" trova anche allocazione per euro 300 mila la destinazione dell'utile anno 2021 per attività ESCO di efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale, giusto verbale di Assemblea del Socio del 15 Dicembre 2022

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente Nota Integrativa.

[18] – TFR

Il saldo della voce “Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato” è costituito dal debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell’imposta sostitutiva dell’IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce “trattamento di fine rapporto”.

<i>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.718	1.749	31

<i>Descrizione</i>	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR - Movimenti del periodo	1.749	708	-739	1.718
Totale	1.749	708	-739	1.718

Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione per “vecchiaia” o per “Quota Cento”, sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsto dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 10 allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2021 e destinata a forme di previdenza complementare.

[19] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono valutati al loro valore di estinzione e sono così suddivisi:

<i>Debiti</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
---------------	------------	------------	------------

Debiti	20.570	23.903	-3.333
---------------	---------------	---------------	---------------

<i>Descrizione</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	1.706	5.476	1.871	9.053
Debiti verso altri finanziatori	102			102
Anticipi da Clienti				-
Debiti verso fornitori	5.421			5.421
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese collegate	42			42
Debiti verso controllanti	108			108
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4			4
Debiti tributari	412			412
Debiti verso istituti di previdenza	1.008			1.008
Altri debiti	4.420			4.420
Totale	13.223	5.476	1.871	20.570

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Debiti per Area Geografica	V /fornitori	V /collegate	V /controllanti	V /altri	Totale
Italia	5.421	42	112	14.995	20.570

(Si veda Prospetto di dettaglio 12).

[20] – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari a euro 9.053 mila (euro 8.984 mila al 31/12/2021), con un decremento pari ad euro 70 mila. I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 750 mila il debito per il mutuo contratto con l'Istituto IRFIS – Fin Sicilia S.p.A. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 31/12/2023 è stato acquisito mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016, giusto contratto di finanziamento del 07/01/2019 per un tempo di anni 5 anni, di cui 1 anno di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di investimenti finalizzati alla "Fornitura e posa in opera di gruppi di misura del gas della classe G4 e con requisiti funzionali minimi e funzioni di telelettura e telegestione, conformi alla delibera AEEGSI ARG/Gas n. 155/08 e s.m.i." giusta deliberazione del Cda del 29/05/2017, per un importo complessivo di 3 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso variabile (Euribor 3 mesi più Spread 2,45 punti percentuali annui), con liquidazione trimestrale. Con riferimento a tale mutuo, considerando le disposizioni previste dal 4° comma dell'art. 2423 c.c. e in particolare, fermi restando gli obblighi di corretta tenuta della contabilità, non sono stati riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2021 gli effetti della valutazione al costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale criterio di valutazione non avrebbero avuto effetti rilevanti.
- euro 15 mila, quale debito verso banca B.N.L. per le competenze maturate al 31/12/2022 (interessi e commissioni);
- euro 7 mila il debito per le competenze maturate nell'anno sul conto corrente ordinario tenuto presso la BPSA;

- euro 5.403 mila il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di “Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi “Jessica” – BEI;
- euro 2.879 mila il debito relativo alla prima erogazione del Mutuo contratto con l’istituto bancario BPER Spa per complessivi 3 milioni di euro, concesso sui Fondi di Garanzia MCI per le piccole e medie imprese costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96 a sostegno di investimenti aziendali nel settore della rete di distribuzione gas naturale. Nel mese di marzo 2022 è stata erogata la seconda trince pari ad euro 1.500 mila. Nel corso dell’anno 2022 la società ha rimborsato oltre agli interessi maturati anche la quota capitale.

- **[21] – Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri enti finanziatori sono pari ad euro 102 mila (euro 31 mila al 31/12/2021) e sono riferibili al servizio di “Factoring indiretto pro-soluto” per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.

[22] – Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 5.421 mila (euro 5.418 mila al 31/12/2021) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 4.500 mila per fatture ricevute (euro 3.422 mila al 31/12/2021) ed euro 921 mila per fatture da ricevere (euro 1.996 al 31/12/2021).

L’incremento, pari ad euro 3 mila è attribuibile prevalentemente alle fatture ricevute per i maggiori investimenti dell’esercizio, si segnala che vi è un miglioramento nell’indicatore di tempestività dei pagamenti.

[23] – Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari ad euro 42 mila (euro 85 mila al 31/12/2021) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per il personale distaccato da AMG gas S.r.l.

[24] – Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti sono pari ad euro 108 mila (euro 108 mila al 31/12/2021) riferibile al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell’applicazione dell’art. 9 della delibera 170/04 dell’AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, secondo le norme vigenti del tempo.

[25] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 4 mila e riferibili alla società AMAP Spa per forniture idriche

[26] – Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 412 mila (euro 972 mila al 31/12/2021) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 560 mila. Trovano prevalentemente allocazione in questa voce il debito nei confronti dell'erario per euro 284 mila il debito per IVA per euro 106 mila quale debito relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita).

[27] – Debiti verso istituti di previdenza

I debiti VS/ istituti di previdenza sono pari ad euro 1.008 mila (euro 1.001 mila al 31/12/2021) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre, il saldo risulta in linea con il precedente esercizio; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso Inps -gestione ex Inpdap- per euro 201 mila, il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 187 mila, il debito verso l'Inps per euro 296 mila, il debito verso Pegaso per euro 176 mila e verso il fondo Previndai per euro 43 mila.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2023.

[28] – Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 4.420 mila (euro 6.703 mila al 31/12/2021). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 2.561 mila (euro 4.624 mila al 31/12/2021), i debiti per i contributi annuali verso la CSEA, di cui:

- euro 1.100 mila (euro 1030 mila al 31/12/2021) sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con la Delibera 571/2019/R/GAS per l'anno 2022;
- euro 1.024 mila (euro 2.862 mila al 31/12/2021) la stima del saldo di perequazione anno 2022, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del Titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);

- euro 195 mila (euro 322 mila al 31/12/2021) il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2022 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
- euro 242 mila (euro 411 mila al 31/12/2021) il debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE). Tale importo si riduce per effetto della minore quantità dei titoli di efficienza, nonché della stima del costo di acquisto rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La voce comprende inoltre:

- euro 588 mila (euro 645 mila al 31/12/2021) per premio di risultato anno 2022, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente (euro 57 mila), quale saldo algebrico attribuibile al minore debito dovuto alla riduzione del personale a seguito dei pensionamenti avvenuti nel corso del 2022;
- euro 90 mila (euro 93 mila al 31/12/2021), per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2023, con un decremento di euro 3 mila rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del personale andato in quiescenza in diverse unità organizzative aziendali;
- euro 301 mila (euro 206 al 31/12/2021) relativi all'onere per le ferie maturate e non fruiti al 31/12/2022 dai dipendenti.

Infine, trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.com per euro 206 mila (euro 206 mila al 31/12/2021) ed i debiti per cauzioni pari ad euro 66 mila (euro 78 mila al 31/12/2021).

[29] – Ratei e risconti passivi

<i>Ratei e risconti passivi</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	11	11	0

L'importo a fine esercizio è pari a euro 11 mila e si riferisce a prestazioni di servizi, di competenza dell'esercizio.

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi servizio di distribuzione e misura del gas naturale	16.290	17.411 -	1.121
Ricavi corrispettivi di servizi collegata	570	608 -	38
Proventi allacciamenti e modifica sugli impianti	933	971 -	38
Ricavi servizio pubblica illuminazione Comune di Palermo	7.229	7.229	-
Ricavi manutenzione impianti elettrici uffici giudiziari	-	616 -	616
Ricavi servizio energia	1.546	1.512	34
Vendita metano	526	1.244 -	718
Manutenzione straordinaria compressori	-	-	-
Totale	27.094	29.591 -	2.497

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 27.094 mila (al 31/12/2021 euro 29.591 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro 16.290 mila:

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale

Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.721
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	-6.602
Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	-1.024
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS-UG3-UG2C	0
Conguagli vettoriamento anni 2019 e precedenti	1195

Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	16.290
--	---------------

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 22.721 mila (al 31/12/2021 euro 26.101 mila). Va precisato che, i ricavi tariffari di competenza 2022 fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2022, periodo di regolazione RTDG 2020-2025, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la CSEA attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento del 2022, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 1.024 mila, di cui euro 835 mila attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 1.859 mila negativo attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 6.602 mila.

Ed infine, i conguagli su vettoriamento anni 2021 e precedenti pari ad euro 1.195 mila.

Si ritiene utile evidenziare che, sono stati vettoriali complessivamente, nell'anno 2022 mc. 83.147.525 (nell'anno 2021 mc. 96.673.108), con un decremento pari a mc 13.525.583. I minori volumi di metano vettoriato sono riconducibili ai minori consumi di gas metano in conseguenza del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto russo- ucraino.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione apertura e lettura misuratori sono pari ad euro 933 mila (al 31/12/2021 euro 971 mila).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata sono pari ad euro 570 mila (al 31/12 /2021 euro 608 mila) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; il decremento di euro 38 mila, è attribuibile alla riduzione del service relativo ai servizi informatici.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 7.229 mila (euro 7.229 mila al 31/12/2021) come adeguato, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 305/2021.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.493 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento /condizionamento degli edifici comunali (euro 1.459 mila al 31/12/2021), l'incremento pari ad euro 34 mila è attribuibile principalmente al maggior numero di commesse per la manutenzione straordinaria, affidate dall'Amministrazione Comunale, anche a seguito dei ritardi nel rinnovo del relativo contratto

- Altro componente positivo, allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 53 mila (euro 53 mila al 31/12/2021).

Il ricavo per vendita metano per euro 525 mila (euro 1.244 mila al 31/12/2021) accoglie il corrispettivo della vendita di metano per autotrazione, per l'impianto AMAT, da parte della controllata Energy Auditing S.r.l.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.664 mila (euro 1.972 mila al 31/12/2021), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 756 mila) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 908 mila).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 334 mila;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 843 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 471 mila;
- incrementi su beni informatici euro 3 mila.

[2] – Altri ricavi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimborsi e risarcimenti	77	160 -	83
Corrispettivi per commesse	127	456 -	329
Sopravvenienze attive	1.209	1.585 -	376
Plusvalenze per cessioni	0	26 -	26
Contributi	336	749 -	413
Altri ricavi diversi	80	96 -	16
Totale	1.830	3.072 -	1.242

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 1.830 mila (euro 3.072 mila al 31/12/2021).

La voce accoglie prevalentemente:

- corrispettivi per commesse pari ad euro 127 mila (euro 456 mila al 31/12/2021), relativi a ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'anno 2022. Si ritiene opportuno precisare che i corrispettivi per commesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale hanno subito un decremento per euro 301 mila.
- sopravvenienze attive per euro 1.200 mila (euro 1.852 mila al 31/12/2021), che includono prevalentemente:
 - rilascio fondi cause lavori e contenziosi pari ad euro 580 mila;
 - adeguamento saldo di perequazione distribuzione e misura anno 2021 euro 48 mila;
 - adeguamento saldi di perequazione RDDG 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 pari ad euro 185 mila;
 - premialità anno 2019 delibera 383/2022/R/GAS pari a euro 81 mila;
 - rettifica componenti tariffarie UG1, RE, RS, GS Dicembre 2021 pari a 191 mila.
- contributi per euro 212 mila (euro 164 mila al 31/12/2021) relativo ai Titoli di Efficienza Energetica;
- i contributi per crediti d'imposta per le imprese non energivore ai sensi dell'art.3 DL n.21/2022 pari a euro 124 mila.

[3] – Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materiali	1.244	2.237	- 993
Metano per uso preriscaldamento impianti	1.032	182	850
Carburanti	73	88	- 15
Odorizzante	98	143	- 45
Abiti da lavoro	0	55	- 55
Totale	2.447	2.705	- 258

La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 1.244 mila, suddivisi in:

- euro 1.062 mila (euro 638 mila al 31/12/2021) per gli acquisti del servizio gas;
- euro 172 mila (euro 551 mila al 31/12/2021) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia;
- euro 5 mila per acquisto di materiale informatico;
- euro 6 mila (euro 22 mila al 31/12/2021) per il materiale di consumo "Covid-19";
- euro 465 mila (euro 977 mila al 31/12/2021) per l'acquisto di metano per autotrazione dell'impianto AMAT S.p.A. da parte della controllata Energy Auditing srl in liquidazione.

Inoltre, la voce accoglie i costi relativi al metano per uso preriscaldamento impianti per euro 555 mila, i costi relativi ai carburanti per euro 74 mila e i costi di acquisto dell'odorizzante per euro 98 mila.

Il decremento di euro 258 mila è da correlare principalmente ai minori acquisti del materiale di pubblica illuminazione riconducibili alla mancata programmazione relativo al rinnovo del contratto di servizio con il comune di Palermo, nonché ai minori acquisti da parte della controllata per effetto della cessazione della fornitura del metano per autotrazione ad Amat spa.

[4] – Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a euro 4.124 mila (euro 4.231 mila al 31/12/2021) con un decremento pari ad euro 108 mila riconducibile esclusivamente al fatto che la società controllata ha svolto la sua attività fino per i primi mesi dell'esercizio 2022.

Invece è opportuno precisare che la capogruppo ha sostenuto complessivamente maggiori costi relativi all'acquisto di servizi per il potenziamento dell'infrastruttura informatica e per il maggiore ricorso alla esternalizzazione dei servizi comuni dovuto alla notevole contrazione del personale in servizio.

In maggiore dettaglio:

- euro 515 mila (euro 605 mila al 31/12/2021) gli oneri per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall'Amministrazione Comunale;
- euro 292 mila (euro 234 mila al 31/12/2021) i costi inerenti le coperture assicurative;
- i costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 713 mila (euro 497 mila al 31/12/2021);

le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 131 mila (euro 134 mila al 31/12/2021);

- i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 280 mila (euro 231 mila al 31/12/2021);
- le utenze elettriche per euro 263 mila (euro 218 mila al 31/12/2021);
- i servizi idrici e canoni servizi fognari euro 11 mila (euro 11 mila al 31/12/2021);
- le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 82 mila (euro 92 mila al 31/12/2021);
- le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 280 mila (euro 263 mila al 31/12/2021);
- i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 98 mila (euro 186 mila al 31/12/2021);
- i costi per le manutenzioni dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 61 mila (euro 85 mila al 31/12/2021);
- le prestazioni per servizi tecnici euro 541 mila (euro 358 al 31/12/2021), la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in tema di ambiente e sicurezza, definizione dei requisiti per la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas metano delle località minori, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti annuali separati "Unbundling contabile", i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali;
- gli incarichi professionali conferiti dall'Organo Amministrativo pari ad euro 15 mila (euro 23 mila al 31/12/2021).

Inoltre, trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 24 mila, le indennità di carica degli Amministratori pari ad euro 60 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 94 mila nonché l'indennità di carica dell'Organismo di Vigilanza per euro 21 mila.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 22 mila, le spese per inserzioni per euro 5 mila, le spese di pulizia euro 94 mila.

Inoltre, le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata sono pari ad euro 156 mila. Ancora trovano allocazione in questa voce le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 61 mila, le spese per il servizio di "front office" pari ad euro 57 mila

Infine, per euro 57 mila trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spese generali:	1.337	1.104	232
Assicurazioni	292	234	58
Commissioni bancarie e postali	82	92 -	10
Pulizia Locali	94	91	4
Trasporti	2	2	0
Vigilanza	22	35 -	13
Sito internet		20	
Canone telefonico ed ass. Proc. Informatiche	844	631	213
			-
Utenze:	275	234	41
Acqua	11	16 -	5
Energia Elettrica	264	218	46
Metano		-	-
Costi per attività d'Impresa:	1.455	1.481 -	26
Manut. Esterne Misuratori	98	23	75
Manut. Attrezzi arredi e varie	23	23	0
Manut. Trasformatori	61	85 -	24
Manut. Impianti e fabbricati	265	263	2
Manutenzioni Automezzi	103	93	11
Manutenzioni beni di terzi	14	100 -	86
Oneri a discarica-smaltimento rifiuti speciali	10	35 -	25
Lavori per commesse da terzi		4 -	4
Servizi tecnici -lettura misuratori - telelettura -servizi esterni div. Mis.- contact center pronto int.	880	787	93
Lavorazioni di terzi		69 -	69
Costi per Commesse Comune di Palermo:	515	605 -	90
Lavori per Commesse Comune di Palermo	311	353 -	42
Interventi su Commesse	6	23 -	17
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	71	101 -	30
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici comunali	104	105 -	1
Prestazioni per servizio SPI	24	23	1
Altro:	542	807 -	265
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	153	191 -	37
Organismo di vigilanza	21	21	0
Sponsorizzazioni- promozionali-rappresentanza-inserzioni	6	6 -	0
Consulenze sanitarie	3	0	3
Spese di viaggio dipendenti e amministratori per attività di istituto	4	-	4
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	157	147	9
Spese legali-notarili	38	41 -	3
Servizi esercizio precedente	57	91 -	35
Collaborazioni professionali occasionali art. 5 -	17	33 -	17
Incarico Professionale	25	99 -	74
Sanzioni penali	58	14	44
Costi per servizi diversi	3	88 -	85
Servizi per "Covid-19"	-	74 -	74
Totale	4.124	4.231 -	108

[5] – Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Canoni attraversamento e concessioni	83	35	48
Canone di utilizzo beni di terzi	337	183	154
Canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche	14	27	-13
Costi di competenza dell'esercizio precedente	0	0	0
Totale	434	245	189

L'incremento rispetto all'esercizio 2021, pari ad euro 189 mila, è relativo prevalentemente alla stipula di un contratto per il noleggio della flotta aziendale per un importo complessivo di euro 146 mila.

[6] – Costo del personale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	10.665	11.038	-373
Oneri sociali	3.731	3.750	-19
Trattamento fine rapporto	736	688	48
Altri costi	163	187	-24
Totale	15.295	15.663	-368

Il costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti è pari a euro 15.295 mila (euro 15.663 mila al 31/12/2021), con un decremento complessivo pari ad euro 368 mila, quale saldo algebrico tra le voci che compongono la voce dei costi del personale ed altri costi.

Tra i costi del personale, anche per l'esercizio 2022 la contrazione è attribuibile prevalentemente alla riduzione del personale in servizio per la naturale entrata in quiescenza.

Trova allocazione nella voce “Altri costi” il costo per lavori interinali, a decorrere dal mese di ottobre, per un importo complessivo di euro 73 mila.

(consistenza numerica del personale - Prospetto di dettaglio 11).

[7] – Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	313	295	18
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.165	6.015	150
Totale	6.478	6.310	168

Gli Ammortamenti sono pari a euro 6.478 mila (euro 6.310 mila al 31/12/2021), l’incremento di euro 168 mila è quasi interamente riconducibile al processo di ammortamento sulla vita utile degli impianti e dalla sostituzione dei misuratori.

[8] – Variazione delle rimanenze

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7	67	-60
Totale	7	67	-60

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari ad euro 60 mila con un valore delle rimanenze finali minori delle iniziali.

[9] – Accantonamenti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	265	60	205
Accantonamento per contenziosi	14	89	-75
Altri accantonamenti	81	1.244	-1.163
Totale	360	1.393	-1.033

La voce accoglie accantonamenti per euro 360 mila (euro 1.393 mila al 31/12/2021), con un decremento di euro 1.033 mila, già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.

[10] – Oneri diversi di gestione

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Titoli Efficienza Energetica	132	165	-33
Sopravvenienze passive	287	1.525	-1.238
Imposte e valori bollati	41	50	-9
Tributi comunali	192	200	-8
Cancelleria e stampati	11	21	-10
Contributo ARERA	6	6	0
Abbonamenti e pubblicazioni	2	3	-1
Indennizzi	2	1	1
Contributi associativi	15	16	-1
Sconti e abbuoni passivi	28	9	19
Oneri diversi	58	32	26
Totale	774	2.027	-1.252

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 774 mila (euro 2.027 mila al 31/12/2021) con un decremento di euro 1.252 mila rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova allocazione lo stanziamento relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 132 mila (euro 165 mila al 31/12/2021),

evidenziando un decremento di euro 33 mila, dovuto sia al minor numero dei TEE da acquisire. Inoltre, la voce include, per euro 287 mila (euro 1.458 mila al 31/12/2021) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente: -

- per euro 54 mila relativi alle dismissioni di cespiti;
- per euro 54 mila l'insussistenza dell'attivo per la rettifica del credito per contributi sui titoli di efficienza energetica anno 2018;
- per euro 4 mila il maggiore costo premio di risultato anno 2021 liquidato nel 2022;
- per euro 16 mila la penalità ARERA anni 2018 e 2019;
- per euro 86 mila il maggiore saldo perequazione anno 2021 per il servizio misura;
- per euro 7 mila il conguaglio sui compensi del Collegio Sindacale anni precedenti in conformità a quanto deliberato dal Socio Unico nel verbale di Assemblea relativo alla loro nomina.

Altre voci più significative riguardano: per euro 41 mila imposte e valori bollati, tributi comunali per euro 192 mila che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 11 mila cancelleria e stampati; per euro 6 mila il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 3 mila abbonamenti e pubblicazioni, per euro 16 mila contributi associativi, per euro 28 mila lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società e per euro 33 mila spese varie. Trovano, ancora, allocazione per euro 2 mila gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com ARERA.

[11] – Proventi/(Oneri) finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	400	400	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	5	0	5
(Interessi e altri oneri finanziari)	190	270	-80
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale	215	130	85

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 400 mila e sono riferibili del 20% degli utili dell'esercizio della AMG Gas S.r.l.. Gli altri proventi finanziari sono pari ad euro 5 mila e sono relativi agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 190 mila, con un decremento complessivo di euro 80 mila attribuibile al minore indebitamento verso le banche.

Gli oneri finanziari riguardano prevalentemente, per euro 6 mila gli interessi passivi sulla scoperta concessa dalla BPSA, per euro 74 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica", per euro 33 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dall'istituto IRFIS — Fin Sicilia S.p.A., per euro 48 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dalla banca BPER spa, per euro mille gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre, trovano allocazione per euro 28 mila gli interessi passivi diversi, di cui euro mille per interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso fornitori, euro 26 mila per interessi di mora ed euro 2 mila per interessi sulla rateizzazione delle imposte correnti.

[12] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del d.P.R. 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES e per IRAP.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	49	997	-948
Imposte anticipate	178	372	-194
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Totale	227	1.370	-1.143

Le imposte correnti ed anticipate/differite si sono decrementate, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.143 mila. Si rappresenta che per l'esercizio 2022 l'aliquota IRAP è stata calcolata al 3,90% per effetto della "Comunicazione dell'Assessorato Regionale Economia" del mese di dicembre 2018.

Per l'esercizio 2022 l'imposta corrente è riferibile esclusivamente all'IRAP, in quanto le variazioni fiscali in diminuzione relative alle riprese a tassazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti hanno determinato una perdita fiscale ai fini IRES. Di conseguenza, l'IRAP è pari ad euro 49 mila (euro 192 mila al 31/12/2021), mentre l'imposta corrente IRES è pari a zero (euro 804 mila al 31/12/2021).

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente da bilancio e l'onere fiscale corrente teorico:

	Al 31/12/2022		Al 31/12/2020	
	Euro/000	%	Euro/000	%
Risultato ante imposte	883		2.215	
Imposte teoriche calcolate sul risultato ante imposte	212	24%	532	24%
Differenze temporanee deducibili	(414)	-47%	(387)	-17%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(20)	-2%	(16)	-1%
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi	124	14%	675	30%
IRAP	49	6%	193	9%
Imposte sul reddito di esercizio	- 49		997	

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione delle imposte anticipate per l'esercizio 2022:

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo per giudizi civili		
Credito per imposte anticipate	42	10
Utilizzo imposte anticipate	-277	-67
Fondo rischi per contenziosi da lavoro		
Credito per imposte anticipate	14	3
Utilizzo imposte anticipate	-81	-19
Fondo oneri enti non profit		
Credito per imposte anticipate	39	9
Utilizzo imposte anticipate	-39	-9
Fondo oneri scivolo dirigenti		
Credito per imposte anticipate	0	0
Utilizzo imposte anticipate	-543	-130
Fondo svalutazione crediti		
Credito per imposte anticipate	260	62
Utilizzo imposte anticipate	0	0
Fondo spese legali saipem		
Credito per imposte anticipate	0	0
Utilizzo imposte anticipate	-150	-36
Totale	-735	-177

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 3.636 mila;
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 4.413 mila negativo;
- C) Con riferimento al Flusso finanziario dell'Attività di finanziamento, nell'esercizio 2022 l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario sia a breve che a lungo termine si riduce rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia inoltre che al 31 dicembre 2022 la Società ha un flusso finanziario positivo derivante dall'attività di finanziamento pari ad euro 563 mila con un decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 214 mila.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 858 mila a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia sui lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880 mila, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820 mila;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

F. Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, “Comune di Palermo”, sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inerente la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

Rapporti commerciali e diversi

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- COMUNE DI PALERMO	3.506	108	192	8.855

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- AMG GAS SRL	(2.217)	41	157	18.979

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile in merito alle informazioni relative al valore equo ("*fair value*") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società al 31 dicembre 2022 non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "*fair value*".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- dal primo maggio 2022 è terminata la c.d. "Emergenza Coronavirus", la società continua a porre in essere misure di sicurezza sanitaria a tutela del proprio personale;
- Come noto nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale.

La società non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari con i Paesi coinvolti nel conflitto. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift.

Con riferimento ai rischi indiretti connessi alle società di vendita che utilizzano le reti della Società, nel caso in cui queste si trovino a soffrire, in uno scenario internazionale deteriorato, di condizioni avverse di approvvigionamento della commodity quali, ad esempio, forti incrementi dei prezzi della materia prima non trasferibili ai clienti finali

risultando, per le stesse, in un peggioramento delle condizioni finanziarie e relativa difficoltà ad adempiere regolarmente agli obblighi contrattuali nei confronti della società, si ricordi che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite dall'ARERA e regolate nel Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie finanziarie in essere a tutela del distributore. Con riferimento, infine, al rischio di minori volumi di gas immessi nell'infrastruttura nazionale, l'attuale regolazione tariffaria non determina, come noto, un'esposizione per i distributori a variazioni di volumi di gas vettoriato. In ogni caso, il rischio di un'interruzione prolungata di immissione del gas naturale nelle infrastrutture di distribuzione, che possa incidere in forma significativamente negativa sulla Società, sarebbe comunque mitigato dalle azioni già in essere e/o allo studio a livello nazionale ed europeo quali l'ottimizzazione degli stoccaggi, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, l'incremento della produzione nazionale.

- Nel mese di aprile 2022 la società ai sensi del comma 574 e successivi dell'art. 1 della legge n.234 del 30 dicembre 2021, ha presentato istanza di ammissione nel "Piano di rilevazione dei debiti commerciali del Comune di Palermo" dei propri crediti al 31 dicembre 2020. Si precisa che le valutazioni effettuate dalla società su tali crediti, tramite l'adeguamento del fondo svalutazione crediti, tengono conto di tale istanza. Conseguentemente, nei mesi di marzo ed aprile 2023, la società capogruppo ha firmato alcuni atti transattivi con l'Amministrazione Comunale. Si ritiene opportuno precisare che alcuni crediti commerciali sono stati incassati nel mese di maggio 2023.
- Nel mese di maggio 2022 la ragioneria Generale del Comune di Palermo ha trasmesso alla società una nota nella quale evidenziava disallineamenti delle partite debitorie e creditorie non riconciliate con le risultanze contabili del Comune per un valore complessivo pari ad euro 1.009 mila. Si specifica che in detto valore sono state inserite partite contabili che in precedenza risultavano riconciliate. Giova evidenziare tuttavia che non si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento. Si precisa altresì, che nei primi mesi dell'anno 2023 è stato costituito un tavolo tecnico e gli uffici competenti comunale al fine di effettuare le verifiche sulla esigibilità del credito.

L. Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi

economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio,

ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

<i>Ente Pubblico</i>	Credito al 31.12.2021	Assegnato 2022	Incassato 2022	<i>Da Incassare</i>
Comune di Palermo	3.822	9.067	9.386	3.503

Si precisa che il saldo negativo di perequazione determinato dalla CSEA come regolamentato dell'ARERA, non viene riportato in tabella, così come per l'esercizio precedente, in quanto avente natura di "conguaglio tariffario".

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci della capogruppo, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2022

COMPONENTE	FUNZIONE	COMPENSO 2022
Macchiarella Domenico	Vice Presidente (dal 23/10/2019 al 25/10/2022)	17.452 €
Macchiarella Domenico	Amministratore Unico (dal 25/10/2022 al 31/12/2022)	9.575 €
Pennisi Concetta	Consigliere (nomina del 23/10/2019)	17.799 €
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 07/08/2019)	23.400 €
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.400 €
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.400 €

Revisore legale

Stefano Buscemi	Nomina del 16/07/2020	23.400 €
-----------------	-----------------------	----------

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D.lgs. 139/2015.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società AMG Energia S.p.A. con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing S.r.l. fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre, il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

PROSPETTO 1

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
	AL 31/12/2021					Variazioni dell ' esercizio					AL 31/12/2022			
	Costo	Svalutazioni/ Dismissioni	Adeg. Fondo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizzazioni	Alienazioni	Svalutazioni(-) Ripristini(+)	Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni Rivalutazioni	Ammortamenti	Valore a Bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.645	0	0	(3.677)	968	325	0	0	(308)	17	4.970	0	(3.985)	985
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6.679	0	0	(5.249)	1.430	3	0	(1)	(5)	(4)	6.681	0	(5.255)	1.427
	11.324	0	0	(8.926)	2.398	328	0	(1)	(313)	14	11.651	0	(9.240)	2.411

PROSPETTO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

	AL 31/12/2021					Variazioni dell'esercizio							AL 31/12/2022			
	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Adeguamento fondi	Fondi ammortamenti	Valore a Bilancio	Acquisizioni Incrementi	Alienazioni Radiazioni	Capitalizzazioni	Altre variazioni	Svalutazioni (-) Ripristini (+)	Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Fondi ammortamenti	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati:	11.506	(1)		(4.276)	7.229	87	0	0	0	0	(310)	(223)	11.594	(1)	(4.586)	7.006
Terreni e fabbricati :																
civili	0	0		0	0							0	0	0	0	0
industriali	11.506	(1)		(4.276)	7.229	87					-310	(223)	11.594	(1)	(4.586)	7.006
Impianti e macchinario	239.958	(5.678)		(120.502)	113.778	3.895	(123)	0	69		(5.645)	(1.804)	243.853	(5.801)	(126.078)	111.974
Attrezzature industriali e commerciali	1.659	12		(1.371)	299	93	0	0	0		(66)	27	1.752	12	(1.438)	326
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.591	(3.452)		0	139	0	(22)		0	0	0	(22)	3.591	(3.473)	0	117
Altri beni:	4.677	(303)		(4.036)	338	10					(144)	(134)	4.687	(303)	(4.180)	204
	261.391	(9.422)	0	(130.186)	121.784	4.085	(145)	0	69	0	(6.165)	(2.156)	265.476	(9.566)	(136.282)	119.628

PROSPETTO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2021					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2022				
	Costo	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche	Ricostit. di valore (+)	Ripristini di valore (+)	Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	Ricostituzioni Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	20
ENERGY AUDITING	304	0	0	0	304	0	0	0	0	0	0	304	0	0	0	304
Verso altri	40	0	0	0	40	0	0	0	0	0	0	40	0	0	0	40
	364	0	0	0	364	0	0	0	0	0	0	364	0	0	0	364



PROSPETTO 4

RES/2104

RIMANENZE						
	AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2022
		Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.		Accantonamenti		
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Ripristini di valore (+)	al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)	Totale	
Materie prime, sussidiarie e di consumo -Gas	3.466	197	0	0	197	3.663
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.394	(204)	0	0	(204)	1.190
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo - ENERGIA	5	0	0	0	0	5
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Altro: materiale informatico	5	0				5
	4.870	(7)	0	0	(7)	4.863
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
	4.870	(7)	0	0	(7)	4.863



PROSPETTO 5

PROSPETTO 3

ATTIVITA' DESTINATA ALLA VENDITA					
AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2022
	Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz. Ripristini di valore (+)		Accantonamenti al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)		
	Aumenti (+) Diminuzioni (-)			Totale	
Attività destinata alla vendita	327	(327)	0	0	0
	327	(327)	0	0	0



PROSPETTO 6

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)

	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>AL 31/12/2022</i>
Verso clienti	144			144
Verso imprese collegate	(2.216)			(2.216)
Verso controllanti	3.503			3.503
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192			192
Crediti tributari	1.868			1.868
Imposte anticipate	579			579
Verso altri	9.352			9.352
	13.422			13.422



PROSPETTO 7

	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	AL 31/12/2022	AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	3.074	3.285	(211)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori di cassa	1	3	(2)
	3.075	3.288	(213)

PROSPETTO 8

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	AL 31/12/2022	AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	0	0	0
Altri risconti	223	44	179
Costi della produzione	223	44	179
Oneri finanziari	0	0	0
Altri	0	0	0
Ratei	0	0	0
Valore della produzione	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0
Altri	0	0	0
	223	44	179

PROSPETTO 9

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:

Per imposte

Altri :

- indennità agenti di commercio

- rischi commerciali

- diversi

- per Transazione Saipem

- per altri

- per destinazione utili A.P

AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2022
	Accantona- menti a c/ economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Acc.to da perizia	Totale	
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
4.804	96	(1.120)	0	0	(524)	3.780
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
150	0	(150)	0	0	(150)	0
4.654	96	(970)	0	0	(874)	3.780
	500				500	500
4.804	96	(1.120)	0	0	(524)	4.280



PROSPETTO 10

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro

AL 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2022
	Accantonamento quota dell'anno	Trattamento T.F.R. erogato nell'anno	Anticipazioni erogate	Utilizzi per contributi a fondi	
1.749	709	(92)	-70	(578)	1.718
1.749	709	(92)	-70	(578)	1.718

PROSPETTO 11

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA		AMG ENERGIA PERSONALE IN FORZA ANNO 2022	DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	TOTALE ANNO 2022
	ANNO 2021	ANNO 2022				
DIRIGENTI	7	8	8	0	0	8
QUADRI	12	15	15	0	0	15
IMPIEGATI	103	91	91	2	0	93
OPERAI	105	100	100	0	0	100
	227	214	214	2	0	216

PROSPETTO 12

DEBITI			
	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	8.984	9.053	69
Debiti verso altri finanziatori	631	102	(529)
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.418	5.421	3
Debiti verso imprese collegate	85	42	(43)
Debiti verso controllanti	108	108	0
Debiti verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	0	4	4
Debiti tributari	973	412	(561)
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.001	1.008	7
Altri debiti	6.703	4.420	(2.283)
Totale	23.903	20.570	(3.333)



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022


Consolidato

Gruppo Amg Energia

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo**

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione

	
Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- Collegio dei Sindaci

	
Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale

	
	Stefano Buscemi

- Direzione Generale

	
--	--

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2022 - Consolidato

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il nuovo Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente indicata è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono.

L'organo amministrativo rimarrà in carica per tre esercizi.

La gestione del nuovo Cda così composto, intende proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell’apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:

- Realizzazione e gestione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell’atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.


Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas, il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ("**Decreto Letta**") che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.



Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (**“Terza Direttiva Gas”**), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L’art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di *“produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia”*, fermi restando i limiti generali dell’attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell’ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell’ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall’Assemblea Regionale in data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all’art. 69 comma 2.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 16/2020 del 13/2/2020 ha però dichiarato la norma illegittima per violazione della competenza esclusiva statale in maniera di concorrenza.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l’affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché

della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con

modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel

settore idroelettrico”, sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. “Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21** (GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito:

2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»; b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Ail. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società.

Le vigenti "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti distribuzione del gas naturale" da adottare allo stato attuale nell'ambito della procedura di determinazione degli elementi conoscitivi da fornire a cura del gestore uscente alla stazione appaltante per la futura gara d'ambito per la concessione del servizio, porterebbero ad individuare un valore di rimborso significativamente diverso, in relazione alla attuale prescrizione di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi.

Quanto precede è stato oggetto di specifiche comunicazioni al Comune negli anni precedenti, relazionando il Socio sulle novità via via intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte e sull'esistenza di diversi contenziosi promossi da operatori nazionali succedutisi nel tempo o ancora pendenti. Ciò anche per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con i precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati

all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2020, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

Infine, con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

SISTEMA QUALITÀ


Il Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) certificato secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di febbraio 2022 DNV, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001: 2015).

Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato taluni aspetti positivi che riguardano l'impegno dell'organizzazione nell'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato "QHSE" da certificare nel corso del prossimo anno, l'implementazione del software "maximo" nell'attività di gestione della manutenzione degli impianti elettrici, l'implementazione della piattaforma "Procurement/ProQ per la gestione delle acquisizioni ed il conseguimento della certificazione ESCo e dei relativi programmi di efficientamento energetico.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di integrazione documentale secondo gli schemi certificativi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 per l'ottenimento delle relative certificazioni e per il mantenimento dell'efficacia di quelle in essere (9001 – Qualità, UNI Cei 11352 – ESCco e Regolamento di esecuzione UE 2015/2067 – F-Gas).

Con riferimento al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, che impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche, si precisa che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di AMG Energia S.p.A. soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per



l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale avendo, appunto, come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia" (Settore EA: 26-28).

La certificazione del Sistema di Gestione mantenuta si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione della documentazione, delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 oltre che ai requisiti ISO 9001.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Tra le principali questioni affrontate nel corso del precedente esercizio, di seguito vengono riportate sinteticamente le seguenti:

Smart Working: l'impatto che l'emergenza sanitaria ha continuato a determinare sulle attività amministrative del personale è stata mitigata assicurando la continuità del servizio con lo strumento del lavoro agile infatti in virtù dell'art. 87 comma 1 del d.l. n. 18 del 17/3/2020 si è fatto ricorso, in alcune Direzioni, alle prestazioni in smart working al fine di tutelare la salute dei dipendenti limitando la presenza in azienda per evitare possibili trasmissioni del virus Sars Covid-19;

Durante l'anno è stato stipulato tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali Aziendali il nuovo accordo sullo Smart Working di durata un anno rinnovabile, definendo le modalità di applicazione dello stesso e prevedendo di svolgere le giornate lavorative in lavoro agile ordinariamente di 1g/settimana e in casi specifici in 2gg/settimana fino ad un massimo di 6gg mese;

Risparmio Energetico: A seguito di indicazione da parte della Amministrazione Comunale alla sensibilizzazione del Personale in materia di efficienza energetica sui luoghi di lavoro ed a valutare eventuali iniziative al fine del taglio agli sprechi per fronteggiare l'emergenza energetica, Amg Energia, ha stipulato con le OO.SS. un altro accordo sindacale dove si prevede che lo svolgimento della prestazione in Smart Working, per i lavoratori della Palazzina Direzionale, avvenga nella giornata di venerdì, allo scopo di chiudere il locali per consentire la disattivazione degli impianti di climatizzazione ottenendo un significativo risparmio energetico;

Reperibilità: Si è stipulato in corso d'anno apposito accordo sindacale sull'istituto contrattuale della Reperibilità dove si prevedono due diverse tipologie di attività che portano ad una riduzione dei costi;

U.O. Pronto Intervento: Si è rinnovato di un altro anno un verbale di accordo sindacale, per il personale del Pronto Intervento al fine della tutela della integrità psico-fisica dei lavoratori, del contenimento al ricorso delle prestazioni straordinarie e della reperibilità;

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale della Società è composto di 214 Dipendenti.

Sono di seguito riportate le informazioni concernenti:

- la composizione e il turnover;
- la formazione;
- le modalità retributive;
- le misure di sicurezza adottate;

Composizione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Altre categorie</i>
Uomini (numero)	7	7	83	100	
Donne (numero)	1	8	8		
Età media	56	55	55	57	
Anzianità lavorativa	21	21	20	21	
Contratti a tempo indeterminato	8	15	91	100	

Contratti a tempo determinato					
Altre tipologie di contratto					2
Titolo di studio: Laurea (numero)	8	12	12	1	
Titolo di studio: Diploma (numero)		3	62	4	
Titolo di studio: Licenza media (numero)			17	95	

Turnover	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>Fine esercizio</i>
Contratti a tempo indeterminato:					
– Dirigenti	9		1		8
– Quadri	14			1	15
– Impiegati	97		5		91
– Operai	103		3		100
– Altre categorie					
Contratti a tempo determinato:					
– Dirigenti					
– Quadri					
– Impiegati					
– Operai					
– Altre categorie					
Altre tipologie di contratto	3				2

Formazione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato				
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato				
Ore di formazione altre tipologie				
Incidenza costi per la formazione/fatturato				

Modalità retributive	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	100805	77714	47531	41831
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie				

Salute e sicurezza	<i>Malattia</i>	<i>Infortunio</i>	<i>Maternità</i>	<i>Altro</i>
Contratto a tempo indeterminato	65644	13582	811	
Contratto a tempo determinato				
Contratto a tempo parziale				
Altre tipologie				

Si riporta di seguito una tabella con la suddivisione dei dipendenti in base al livello di inquadramento.

Continua a diminuire il personale in servizio. Al 01/01/2022 il numero dei dipendenti ammontava a 223 unità; al 31/12/2022, a seguito delle dimissioni di 9 unità risulta pari a 214, così distribuite nella griglia per declaratoria:

LIVELLO/CATEGORIA	N° DIPENDENTI
2 Livello	3
3 Livello	47
4 Livello	72
5 Livello	21
6 Livello	26
7 Livello	13
8 Livello	8
Quadro	15
Vice Capo Serv/Redatt.Esperto	1
Livello Dirigente	8
Totale	214

Qualifiche del Personale: al 31/12/2022: n° 100 Operai, n° 91 Impiegati, n° 15 Quadri, n° 8 Dirigenti;

Politiche retributive: in corso d'anno è stato rinnovato il CCNL Gas-acqua 2022-2024. La parte economica prevede l'aumento medio dei minimi di € 203,00 diviso in 3 tranches; per quanto attiene alla produttività un aumento annuale di € 238,00 per 2 anni; la parte normativa prevede l'ampliamento e lo sviluppo della formazione.

Le misure intraprese dal Governo Nazionale, con il decreto aiuti, per mitigare il caro energia e l'inflazione hanno sensibilizzato l'azienda ad erogare a tutti i dipendenti un bonus in fringe benefit di € 250,00.

Si è proceduto a progressioni di carriera derivanti da un percorso aziendale che ha portato al riconoscimento della crescita professionale ed alla mansione svolta; alcune progressioni di carriera derivano dalla attuazione di sentenze per cause di lavoro e/o da accordi transattivi con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento del loro status lavorativo.

Infine, per l'anno 2022, sono stati confermati i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI


Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	87.249
Impianti e macchinari	3.894.788
Attrezzature industriali e commerciali	93.005
Altri beni	10.175
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0
Diritti di utilizzazione opere ingegno	325.261
Opere e migliorie su beni di terzi	2.575

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2022 le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguite con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, alla valutazione di fattibilità di "comunità energetiche" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (smart metering) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali



nell'ambito dei servizi svolti, in ottica "smart city". In tal senso, dal punto di vista organizzativo, è entrato in funzione il nuovo "Servizio Transizione Energetica e Innovazione.

Più in dettaglio, per riguarda la nuova configurazione di "comunità energetiche", sulla base di uno studio di fattibilità commissionato dalla Città Metropolitana di Palermo nell'ambito di un progetto a cofinanziamento ministeriale, è stata approfondita la normativa tecnica vigente in materia (D.Lgs 19/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), tuttora in fieri. Si conferma, infatti, l'intendimento dell'Azienda di realizzare almeno una comunità energetica pilota in autoconsumo presso un edificio comunale.

Sul fronte delle applicazioni dell'idrogeno, l'Azienda ha cofinanziato, congiuntamente con il CNR-ITAE, una borsa di dottorato di ricerca promossa da UNIPA, prestando particolare attenzione alle possibilità di integrazione con la rete di distribuzione di gas naturale. I primi risultati scientifici risultano promettenti. Inoltre, in attuazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale alla Governance di AMG Energia, è opportuno evidenziare che, a seguito di nuovo audit esterno, l'Azienda ha mantenuto la certificazione come Energy Service Company (ESCO) secondo la norma UNI CEI 11352. Certificazione che si intende utilizzare come strumento centrale per l'evoluzione aziendale, come prospettato anche nel Piano Industriale 2023-2025 approvato dal CdA il 20 giugno 2022.

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio in merito al continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia, compatibilmente con le fluttuazioni del mercato, e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale. Grazie a una rete di sensori, risultano continuamente aggiornati i dati

derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno. Su disposizione del Sindaco di Palermo, d'intesa con l'Assessore alla Transizione Energetica, con nota del 27.10.2022 è stato costituito il Gruppo di Lavoro "Misure di mitigazione dei costi energetici in ambito urbano e presso le strutture comunali", con la partecipazione di AMG Energia, nella persona dell'Ing. Pagano. In tal senso, facendo seguito a quanto discusso anche in seno al predetto Gruppo di Lavoro – che ha luogo a una serie di proposte di intervento di tipo tecnologico e gestionale di efficientamento energetico nei confronti del Comune – è stato ribadito nei confronti del Comune la disponibilità di AMG Energia all'espletamento di un servizio di "Energy Management" nell'ambito del nuovo Contratto di Servizio. Inoltre, a seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio alla normativa nazionale di recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica e sul percorso di decarbonizzazione al 2030, AMG rimane disponibile ad effettuare, nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo e in predisposizione di un aggiornamento degli accordi contrattuali, interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (ESCO), in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere. Ciò anche in preparazione della possibile partecipazione ai prossimi bandi (call for proposals) della Commissione Europea all'interno del programma Horizon Europe 2021-2027, anche nell'ambito di reti di città (es. NetZeroCity).

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Servizio di misura con la gestione di circa 180.000 punti di riconsegna, di cui oltre 100.000 dotati di smart meter di ultima generazione, in sostituzione dei misuratori tradizionali, e la raccolta, la validazione, la registrazione e la messa a disposizione delle misure al Sistema Informativo Integrato (SII) presso l'Acquirente Unico, considerato un asset strategico del Paese.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.


- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamiento.

AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

In particolare, AMG dovrà operare per la risoluzione delle interferenze della rete di distribuzione gas con il Nuovo Sistema Tram, per il triennio 2024-2026, come verrà ulteriormente esplicitato nella evoluzione della gestione.

Sono in fase di completamento nel 2023 i lavori di estensione della rete di distribuzione metano in varie zone della Città di Palermo, nell'ambito di un progetto di importo totale pari ad €740.000, realizzando l'infrastruttura metano in accordo a indicazioni del Comune (da realizzare solo in Via Agnetta) per una lunghezza totale di metri 2.340 circa:

ATTIVITA' DI ESTENSIONE RETE	metri
FONDO PETIX	795
VIA DI CRISTOFALO	236
LARGO ORLANDO E VIA MONCADA	153
VIA DELLA LEVA E VIA CARUSO	210
CORTILE DEL SEMOLAIO	24
VIA GIULIO VERNE	185
VIA GAETANO COSTA	383
VIA AGNETTA	350
TOTALE (m)	2336




Il progetto è stato finanziato dai residui di due mutui accesi dal Comune di Palermo presso la Cassa Depositi e Prestiti, che hanno consentito dal 2013 al 2016 la metanizzazione nella zona di Ciaculli ed in zone varie (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, Via Mendelssohn, Arenella, Salita Belvedere, via Messina Marine). Eventuali ulteriori somme residue, dovute ai ribassi d'asta applicati per l'appalto dei lavori in corso e la fornitura dei materiali, potranno essere utilizzate nell'anno 2024 solo per brevissime estensioni.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

In ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'ARERA, a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas, nell'ultimo



biennio è stata pianificata una seconda fase di installazione massiva, avviata a maggio 2021, per il completamento del progetto finalizzato al raggiungimento del target al 31/12/2022 dell'85% dei misuratori installati e messi in servizio della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura, che prevedeva la posa di circa 100.000 smart meter.

Tale attività ha portato all'installazione di oltre 35.000 misuratori smart della classe G4 e G6, dal 2021 fino a febbraio 2023, che hanno consentito il raggiungimento, al 31/12/2022, di oltre il 50% del target dell'85% di cui sopra, evitando l'applicazione di eventuali sanzioni da parte dell'ARERA.

Inoltre, è stata approvato con Delibera A.U. del 13/12/2022, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, il terzo appalto specifico per l'installazione massiva di ulteriori 15.000 misuratori, in corso di esecuzione da marzo 2023.

Considerato quanto sopra, occorre prevedere, per l'anno 2024, il proseguimento della campagna massiva di sostituzione, con la posa e messa in servizio di ulteriori 50.000 smart meter G4 e G6, al fine di raggiungere comunque la posa dell'85% di misuratori smart della classe G4 e G6 entro il 31/12/2024.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIARIA

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente alla *Gestione degli impianti di pubblica illuminazione* della città di Palermo.

Il Servizio, avente per oggetto sia la manutenzione ordinaria (predittiva, programmata e verifiche periodiche) sia quella straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo (cabine e quadri elettrici inclusi), è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA, ai sensi dell'art. 12, Comma 1 lett. A del Contratto di Servizio (attualmente in regime di prorogatio).

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020 ha previsto un taglio alla voce "GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COMUNALE (N.C.2019)".

Tale taglio è stato applicato come previsto al Comma 1 lett. A) anche alla gestione degli impianti di illuminazione viaria.

Il valore del taglio di Euro 1.317.822,03 al lordo di IVA e di Euro 1.080.181,99 al netto di IVA riduce, pertanto, alla luce di una redistribuzione interna tra le Direzioni dei corrispettivi e dei costi, il ricavo relativo al Servizio di Pubblica Illuminazione da €5.619.634,84 a €4.989.431,84.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

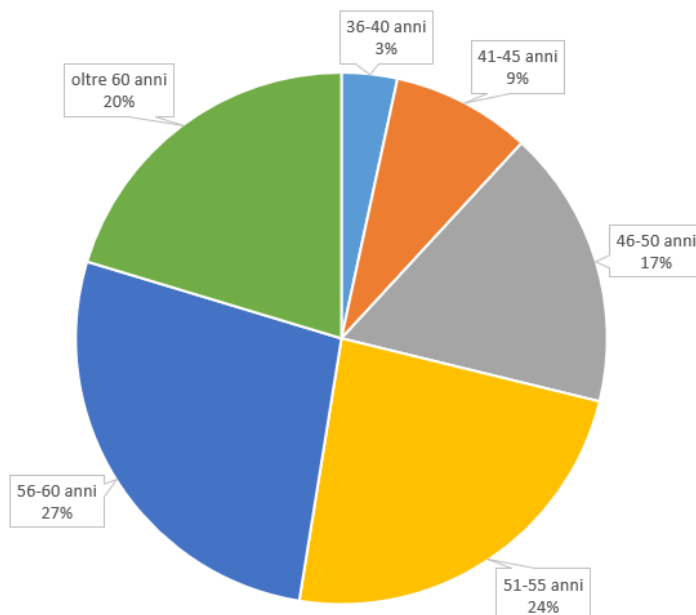
Gestione degli impianti di illuminazione viaria	Ricavi tipici	n. Personale tecnico e operativo
Corrispettivo gestione degli impianti di illuminazione viaria (cabine e quadri elettrici inclusi)	4.989.431,84	56

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) sia con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

L'età del personale, purtroppo, è molto alta; infatti, come si evince dal grafico di seguito riportato, oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e soltanto il 3% ha meno di 40 anni.

Età media Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche



Facendo seguito alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020, in data 27/10/2021 è stato firmato l' "ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO DI SERVIZIO, REP. N.48812 DEL 13/12/2001, TRA COMUNE DI PALERMO E SOCIETÀ AMG SPA" che ha rimodulato gli adempimenti tecnici in carico ad AMG come meglio specificati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A. Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2022 oltre 14.000 interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione, di cui la maggior parte su guasto, così distribuiti:

- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI SU COMPONENTI ELETTRICI DEGLI IMPIANTI (CABINE E QUADRI ELETTRICI ESCLUSI) 11.718
- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI IN CABINE E QUADRI ELETTRICI 2.527

L'avvio della digitalizzazione di alcuni processi (si citano, a titolo di esempio, l'installazione di lucchetti mecatronici per l'accesso alle cabine elettriche di

alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e l'avvio del sistema di work flow management per tutta la Direzione) ha portato un maggiore controllo ed una più attenta programmazione delle attività operative e, nonostante l'ormai conclamata vetustà degli impianti di pubblica illuminazione, ha consentito di incrementare gli interventi di manutenzione preventiva.

AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti. Tali interventi sono stati rimodulati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A

A) Manutenzione Ordinaria Illuminazione Viaria (tutti gli interventi che mantengono in funzione ed efficienza gli impianti esistenti, senza variare la consistenza e la tipologia).


P.to	Dettaglio attività rimodulate	
1)	Conduzione, accensione e spegnimento impianti [...]	Invariato
2)	Eliminazione dei guasti su componenti elettrici [...]	Invariato
3)	Ricambio lampade a programma [...]	Sospeso
4)	Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti.	(*)
5)	Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...]	Sospeso

6)	Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale	(*)
7)	Verniciatura programmata dei sostegni e mensole	830
8)	Presa in consegna e allacciamento di nuovi impianti [...]	Invariato
9)	Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...]	Sospeso (**)

In particolare:

- viene sospesa l'attività di Ricambio lampade a programma [...] di P.I., l'attività di Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...] e l'attività di Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...] *(Il servizio viene sospeso e la Società dovrà mantenere la custodia degli impianti monitorando e controllando le condizioni di sicurezza, attuando, ove necessario, le misure occorrenti per mitigare o eliminare rischi per la pubblica incolumità.);*
- viene ridotta l'attività di Verniciatura programmata dei sostegni e mensole;
- viene rimodulata temporalmente l'attività di Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti e l'attività di Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale *(Le attività saranno eseguite con le frequenze previste dalla normativa vigente).*

Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse a segnalazioni di pericolo, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, relative ai sinistri stradali o ad eventi di natura atmosferica che coinvolgono sostegni o parti di infrastrutture appartenenti agli impianti IP.



Viene, inoltre, garantita l'attività di assistenza e di predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione a carattere temporaneo per la gestione di iniziative No profit e di progetti sociali.

A tal fine AMG ha pubblicato sul sito un format "no profit" da compilare per il rispetto della procedura prevista nel proprio regolamento no-profit. Per definire l'iter procedimentale di tali iniziative (con tracciamento del percorso di approvazione, delle informazioni documentali contenenti l'adeguata descrizione circa la natura e la finalità dell'iniziativa e per la corretta imputazione delle iniziative nell'ambito del fondo di accantonamento) è necessario che tali iniziative vengano richieste dal Socio Unico mediante la compilazione del format.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- le verifiche periodiche sugli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il corretto funzionamento;
- l'aggiornamento cartografico geolocalizzato degli impianti di pubblica illuminazione.

E' intensa in questo campo la collaborazione con l'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà, nonché per l'avanzare del fenomeno della corrosione sulle sezioni di incastro dei sostegni di pubblica illuminazione.

Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate, delle sopraggiunte limitazioni fisiche, e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

LAMPADE AI VAPORI DI MERCURIO

Ancor più, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

SOSTEGNI PERICOLOSI PER CORROSIONE ALLA SEZIONE DI INCASTRO

Nel 2022 si è inoltre rilevato un ulteriore incremento della caduta dei sostegni metallici appartenenti agli impianti di pubblica illuminazione a causa della corrosione della sezione di incastro legata nella maggior parte dei casi alla vetustà degli impianti di pubblica illuminazione che hanno terminato la loro vita utile definita dalla letteratura e dalla normativa tecnica pari a 30 anni.

Quest'ultimo fenomeno è ancor più evidente da quando è stato rimodulato il contratto di servizio con la già citata delibera di consiglio comunale n.385 del 30/12/2020, che riduce drasticamente la verniciatura dei sostegni di pubblica illuminazione, attività che preliminarmente prevedeva una seppur minima verifica dello stato della corrosione.

Considerato che:

- In bilancio era previsto un accantonamento di Euro 534.000 per la rimozione di sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione.
- Tale attività nel 2021 non è stata avviata in attesa della definizione dell'Atto Integrativo al Contratto di Servizio a seguito del taglio del corrispettivo nello stesso previsto e nelle more di definire conseguentemente la natura contabile dei costi da di competenza da sostenere.
- L'Allegato 1 all'Atto Integrativo RIMODULAZIONE DEI SERVIZI ROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 sospende tra le attività di manutenzione ordinaria previste

dal Titolo III del Contratto il servizio di dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio ma ne mantiene la custodia ed il monitoraggio delle condizioni di sicurezza attuando, ove necessario, le misure occorrenti per mitigare o eliminare rischi per la pubblica incolumità.

- E' in corso una interlocuzione con l'Amministrazione Comunale per l'esecuzione di un intervento di verifica dello stato di corrosione dei sostegni afferenti agli impianti di pubblica illuminazione ancora in esercizio e da AMG gestiti.
- La presenza di sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio costituisce fonte di potenziale pericolo in quanto gli stessi hanno superato la vita tecnica utile presentando nella maggior parte dei casi segnali di corrosione alla sezione di incastro e non essendo più oggetto di manutenzione da parte di AMG.

Con Delibera N. 97 del 27/05/2022 è stata autorizzata l'attività di rimozione sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio con particolare riguardo a quelli inerenti i progetti dei fondi PON ex FAS, attingendo al fondo di accantonamento previsto in bilancio di Euro 534.000,00.


La Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche ha pertanto, immediatamente, avviato nel 2022 l'attività a tutela della sicurezza della popolazione e delle conseguenti responsabilità.

SOTTOSERVIZI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FUORI ESERCIZIO

Sono aumentate le segnalazioni pervenute per pozzetti pericolosi o scavi mal ripristinati. Nel caso di sottoservizi afferenti agli impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio è stata segnalata all'Amministrazione Comunale l'opportunità e la necessità dell'inserimento di questo tipo di interventi all'interno di più opportune attività di rifacimento dell'intera sede stradale. Infatti nella maggior parte dei casi il fenomeno interessa solo parzialmente l'infrastruttura IP con cedimenti più estesi per l'appunto all'intera sede stradale viabilità carrabile e marciapiedi compresi.

FURTI DI RAME

Nel 2022 si è registrato un solo furto di cavi di rame sugli impianti di illuminazione viaria esterni in via Maccionello nel quartiere Cruillas.



Per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un ulteriore decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivi due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione, del servizio energia, dei semafori, degli impianti elettrici interni, degli impianti di antintrusione ed antincendio, relativi a scuole e plessi comunali. Il servizio di contact center è stato esternalizzato ed è stata adottata una nuova e più performante piattaforma elettronica per la raccolta delle segnalazioni e la gestione delle stesse e dei consequenziali ordini di lavoro.

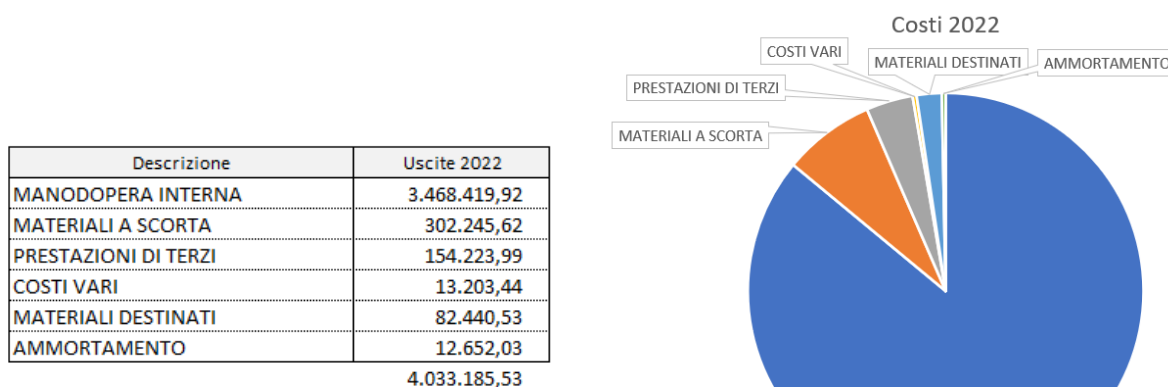
Sono inoltre attive le e-mail azienda@amgenergia.it e segreteria@amgenergia.it per le richieste di chiarimento da parte dei cittadini e dei soggetti politici e tecnici appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

In questo modo AMG offre al cittadino ed all'amministrazione comunale un servizio più efficace ed al passo coi tempi.

CORRISPETTIVI E ANALISI COSTI

Il corrispettivo previsto nel contratto di servizio per la gestione del solo servizio di illuminazione pubblica viaria è stato fino al 2020 di € 5.619.634,84. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, l'Amministrazione Comunale ha applicato una riduzione di euro 1.080.182,00, IVA esclusa, e pertanto a seguito di questa modifica il canone per il servizio di illuminazione pubblica viaria è diventato euro 4.539.452,84 oltre IVA.

Nel 2022 gli introiti complessivi per la Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche sono stati di € 4.606.403,99 al netto degli introiti per le attività rese in manutenzione straordinaria e a rimborsi assicurativi. I costi diretti sono stati invece € 4.033.185,53 come di seguito suddivisi



Nell'allegato "Analisi Report 2022" è riportata l'analisi delle entrate e delle uscite dal punto di vista del centro di responsabilità, dei codici progetto, della descrizione voci, delle commesse e della natura codice.

Rispetto al 2021 i costi diretti complessivi sono diminuiti del 15% dovuto principalmente a:

- Personale andato in quiescenza;
- Ottimizzazione delle risorse;
- Esternalizzazione del centro operativo e adozione di nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni;
- Informatizzazione di alcuni processi operativi (ordini di lavoro della U.O. Cabine e Quadri fatte direttamente in formato elettronico)

PRINCIPALI CRITICITA' IN ESSERE

Di seguito vengono elencate le principali criticità della Direzione:

- Vetusta degli impianti. Gli impianti di illuminazione della Città di Palermo sono vecchi ed obsoleti. Questo crea maggiore difficoltà a svolgere le attività di manutenzione ordinaria. Ci sono circa 7.000 punti luce con lampade a vapori di mercurio da 125W in cui non è più possibile sostituire le lampade perché non esiste sul mercato una soluzione alternativa se non quella di cambiare l'intero corpo illuminante. Nelle cabine, nei circuiti di media tensione, sono installati circa 130 interruttori a volume di olio ridotto (IVOR) che sono una tipologia di interruttore ormai da tanti anni fuori produzione e che hanno superato il numero di manovre previste dal costruttore. Molti degli involucri edilizi delle Cabine presentano criticità strutturali e di infiltrazioni. Parte dei cavi degli impianti "serie" sono spesso soggetti a rottura o perdita di isolamento per corrosione chimica e meccanica essendo posati direttamente nel sottosuolo senza tubazione. Ci sono circa 26.000 pali che a causa della loro vetustà si trovano in pericolo di stabilità e andrebbero urgentemente dismessi e sostituiti. Infine, tra pali caduti da soli e pali rimossi da AMG perché corrosi alla base, mancano oltre 1.000 pali che non sono stati più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione. Quanto sopra risulta pregiudizievole per la pubblica incolumità sia per le tante zone d'ombra che nel tempo si sono create sia per il pericolo di caduta spontanea di pali soprattutto nelle giornate ventose.
- Contratto di servizio rinnovato di anno in anno. Il contratto di servizio dopo la scadenza è stato rinnovato prima di un anno e poi successivamente di un altro anno. Questo ha provocato una forte criticità nella programmazione dei lavori servizi e forniture e nell'approvvigionamento dei materiali e delle scorte di magazzino;
- Età delle maestranze. Oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e presenta numerose limitazioni operative. In un momento di forte

digitalizzazione dei processi sarebbe auspicabile l'assunzione di nuove maestranze più giovani ed efficienti;

- Numero delle maestranze ridotto. A seguito della quiescenza dei vecchi operai non sostituiti l'organigramma della Direzione negli ultimi anni si è contratto comportando una rimodulazione dei servizi al limite delle capacità operative
- Mezzi d'opera vetusti. Le piattaforme elevatrici destinate alla manutenzione dei centri luminosi sono vetuste e ne rallentano le attività lavorative

PROPOSTE FATTE ALL'AMMINISTRAZIONE


Gli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo sono vetusti ed andrebbe aggiornati ed efficientati ma poiché sono di proprietà del Comune di Palermo ed il contratto di servizio affida ad AMG esclusivamente la manutenzione ordinaria, la loro completa sostituzione tecnologica rimane in capo al Comune stesso.

Tuttavia, come previsto dal contratto di servizio, AMG ha elaborato e presentato diverse proposte progettuali di manutenzione straordinaria e/o di rifacimento impianti.

In particolare, nel 2013 sono state trasmesse al Comune n.66 schede di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento e la ristrutturazione di altrettanti circuiti di pubblica illuminazione alimentati in serie, ritenuti già allora obsoleti, per un totale 21.892 punti luce ed un importo complessivo pari ad euro 117.704.000. Tali schede risultano inserite nel Piano Triennale fin dal 2013 e poi regolarmente riportate nei Piani successivi.

Nel 2021, a seguito richiesta da parte del Comune sul piano triennale 2021/2023, AMG ha comunicato l'aggiornamento degli importi delle n. 66 schede (maggiorazione del 39%), ha reiterato la proposta di inserire nel piano triennale un progetto per l'adeguamento di n. 27 cabine, di importo di euro 5.998.475, ed ha proposto di inserire un nuovo intervento di riqualificazione sugli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo alimentati in "derivazione" consistente nella sostituzione di 23.00 corpi illuminanti con lampade a scarica con altrettanti corpi illuminanti a LED per un importo complessivo di euro 28.500.000.

Nel 2022, per risolvere la problematica dei circa 7.000 punti luce con lampada a vapori di mercurio, AMG, quale Azienda certificata ESCO, ha proposto all'Amministrazione Comunale un intervento di efficientamento assumendosi i costi delle attività operative di rimozione dei vecchi apparecchi illuminanti e collocazione dei nuovi, attribuendo al



Comune solo il costo dei nuovi corpi illuminanti, che sarebbero stati rendicontati al prezzo di acquisto, oltre a una quota di spese generali pari al 15%. L'intervento di 3.799.780,00 oltre IVA avrebbe permesso di ottenere un risparmio energetico di oltre il 60% e avrebbe permesso all'Amministrazione Comunale un ritorno dell'investimento dopo quattro anni generando poi (considerando una vita media utile delle nuove apparecchiature di 10 anni) un risparmio netto di circa 5 M€.

Per quanto riguarda la sempre più critica situazione dei sostegni che cadono o vengono rimossi per corrosione e non più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione nel 2022 AMG ha trasmesso al Comune di Palermo un protocollo di intesa avente come oggetto la realizzazione di un programma triennale di ricollocazione di circa n.1.000 pali ricondizionati in sostituzione di quelli dismessi, includendo il recupero del relativo blocco di fondazione e la ricollocazione delle armature illuminotecniche, applicando il parametro economico onnicomprensivo di 700 €/palo oltre iva.

SMART CITY

Nel 2022 si è registrato l'incremento dell'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione per fini diversi, in particolare per le attività relative alla rete ad alta velocità da parte della società Open Fiber e per il videocontrollo da parte della società partecipata dal Comune di Palermo SISPI.

Considerato che:

- lo sviluppo e la diffusione di attività legate al concetto di SMART CITY e le conseguenti strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici richiedono talvolta la condivisione delle infrastrutture esistenti ed in particolare l'installazione di impianti/apparecchiature gestite da terzi sull'infrastruttura di pubblica illuminazione gestita da AMG.
- La presenza di impianti gestiti da società diverse su una stessa infrastruttura è consentita dalla normativa e dalla legislazione vigente ma va opportunamente regolamentata.

- La mancata regolamentazione comporta rischi per i lavoratori e responsabilità per gli amministratori.
- A seguito di PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE, stipulato con il Comune di Palermo, la società Open Fiber S.p.A. sta realizzando la propria infrastruttura di rete a banda ultralarga nel territorio del Comune di Palermo.
- Tale Protocollo di Intesa prevede all'Art. 3 il Diritto d'uso di infrastrutture fisiche esistenti di proprietà del Comune.

Si sta procedendo alla realizzazione di un Regolamento di Esercizio che definisca le formalità e le modalità operative con le quali devono essere gestiti gli interventi di manutenzione effettuati dall'Operatore Open Fiber S.p.A. sulla Rete in Fibra Ottica posta sull'Infrastruttura d'Illuminazione Pubblica (IP) nella titolarità del Comune di Palermo, in conduzione da parte di AMG Energia S.p.A. ai sensi del vigente contratto di servizio. Tale Regolamento potrà poi essere esteso, con le opportune modifiche, a tutti i soggetti terzi autorizzati all'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione, con particolare riferimento alla società SISPI.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L'attuale contratto di servizio (si ribadisce in regime di proroga) prevede che gli impianti rimangono di proprietà del Comune di Palermo e vengono concessi alla AMG in comodato gratuito affinché ne svolga la manutenzione ordinaria ed il mantenimento in funzione. Gli interventi di efficientamento, nonché la sostituzione tecnologica nella loro interezza e qualunque modifica rimangono in capo al Comune stesso.

È facile dedurre che questo tipo di contratto ha limitato fortemente le azioni che potevano essere intraprese dalla AMG.

Considerando che AMG Energia nel 2022 è diventata la prima Energy Service Company (ESCO) a totale capitale pubblico della Sicilia, e una delle poche utility pubbliche in Italia in possesso di tale certificazione, è disponibile ad effettuare interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (FTT- ESCO) in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

Quello che si auspica è quindi una rinegoziazione del contratto di servizio secondo una logica di Energy Performance Contract (EPC), in modo da contemperare efficacemente gli obiettivi di rinnovo del parco impianti IP, di incremento della qualità illuminotecnica e ambientale, nonché di ottenimento di significativi livelli di risparmio energetico ed economico a beneficio dell'Amministrazione Comunale.

È evidente che il percorso sopra individuato necessita di importanti investimenti economici, che rischiano di non conciliarsi con le disponibilità di bilancio e con l'impossibilità di indebitamento della pubblica amministrazione (e di riflesso della propria società interamente partecipata, AMG Energia, vera e propria longa manus dell'Ente) e per questo motivo, previa autorizzazione del Comune di Palermo (necessaria in considerazione dell'esercizio del controllo analogo che il Comune esercita su AMG Energia), la Società potrebbe superare tali criticità anche attraverso l'instaurazione di forme di collaborazione e supporto con un partner di natura industriale-finanziaria.

Anche all'interno del Piano Industriale al 2025 (approvato a giugno 2022 dal CDA di AMG Energia ma non dal Socio) viene sottolineato che, con uno sforzo tecnico, amministrativo e finanziario congiunto tra Comune e AMG, utilizzando anche il modello del partenariato pubblico privato (PPP), sul medio periodo è plausibile puntare sulla completa conversione a LED degli impianti di pubblica illuminazione, nonché sulla realizzazione di nuove installazioni di illuminazione artistica e di valorizzazione dei sistemi impiantistici (pali intelligenti) per l'erogazione di servizi telematici.

Tale percorso è stato esplicitato in uno schema di proposta quadro che AMG ha trasmesso al Comune di Palermo in data 9.12.2022.

Consapevoli che questo percorso difficilmente potrà concludersi prima della scadenza della proroga dell'attuale contratto di servizio, al fine di ottenere una ulteriore proroga nelle more della definizione del nuovo contratto, è stato elaborato un documento per dimostrare che il canone applicato per remunerare il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nello stato in cui si trovano è congruo.

SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia svolge tutte le attività di manutenzione degli impianti elettrici, termici e climatizzazione, antincendio antintrusione, videocontrollo, automazione e diffusione sonora negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

Detto servizio svolge anche la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo, con esclusione degli impianti asserviti alla circolazione tramviaria.

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico e operativo opportunamente formato. La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza generale dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza) che a quella relativa ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che termici (patentino caldaisti ed operatori FGAS) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi.

IMPIANTI ELETTRICI E SEMAFORICI


Nell'ambito delle attività di manutenzione assume particolare rilievo l'attività relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo ed elettrici nelle scuole, uffici, musei, impianti sportivi, etc. di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia.

Sono esclusi gli impianti semaforici asserviti alla circolazione tramviaria.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dai corrispettivi del 2022 e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Impianti Tecnologici e Speciali.

Servizio Manutenzione Ordinaria	Ricavi tipici	Risorse Umane
Impianti elettrici interni e Impianti semaforici		
Corrispettivo Impianti Elettrici	€ 1.718.835	17
Corrispettivo Impianti Semaforici	€ 970.623	
Totale	€ 2.689.457	

Per questa attività AMG ha garantito nel 2022 n.1336 interventi sugli impianti Elettrici e n.1249 interventi sugli Impianti Semaforici e n.72 verifiche biennali di impianti elettrici in edifici comunali. Tra le attività svolte assume rilevante importanza la verifica periodica dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti in bassa tensione e semaforici.



AMG cura anche la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led. Nel corso dell'esercizio 2022, non sono stati tuttavia realizzati nuovi impianti semaforici ma è stata effettuato la modifica dell'impianto semaforico "Crispi - Amari" nell'ambito delle operazioni di restyling dell'accesso al porto e della piazza antistante.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Tra le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2021, si elencano i seguenti interventi.

- EPEL3520 - Ex Crociferi- sostituzione n. 6 segnapasso con luci LED
- EPEL3521 - Ecomuseo – Manutenzione straordinaria Dispositivo Generale della cabina MT/bt;
- EPEL3522 - Palazzo Tarallo – Installazione luci LED nella Mostra delle Cartoline;
- EPEL3531 - GAM - manutenzione straordinaria conduttore di protezione;
- EPEL3561 - Elezioni Amministrative Comunali 2022;
- EPEL3547 - Scuola Manzoni – installazione interruttore ascensore;
- EPEL3553 - Scuola Pascoli – installazione plafoniere e prese;
- EPEL3554 - Scuola Bonanno plesso Nuovo – nuova linea di alimentazione Q.G.;
- EPEL3561 - Elezioni politiche regionali 2022;
- EPEL3577 - Piscina Comunale- realizzazione nuova linea asciugacapelli.

IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI

Nell'ambito del contratto di servizio (in proroga) con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Gli

impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Mera conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

I corrispettivi derivanti dalle suddette attività sono sintetizzati nella tabella seguente.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2022	Ricavi tipici €	Risorse Umane
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento/Antincendio	763.630,17	14
Corrispettivo conduzione impianti Piscina Comunale	335.820,00	
Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione e Videosorveglianza	84.390,00	3
Totale	1.224.650,55	17

Sempre nell'ambito del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale, AMG Energia effettua interventi di manutenzione straordinaria commissionati e finanziati appositamente dal Comune di Palermo, consistenti in cospicue manutenzioni di impianti


esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti in siti che ne sono privi. In quest'ambito possiamo menzionare i seguenti interventi.

- Sostituzione Boiler acqua calda sanitaria, sostituzione gruppo di pressurizzazione antincendio e revisione pompe della filtrazione presso la piscina comunale Viale del Fante;
- Sostituzione pompa di calore centralizzata presso asilo Pellicano via Guido Rossa;
- Sostituzione generatore termico presso DDS Salgari via Alongi;
- Sostituzione pompa di calore centralizzata Biblioteca del Fanciullo – Via Scalilla;
- Revisione pompa di calore centralizzata Comando di Polizia Municipale;
- Revisione pompa di calore centralizzata Archivio Storico di Via Maqueda;
- Revisione UTA in esercizio presso la Galleria d'Arte Moderna in P.zza S. Anna;
- Completamento e riqualificazione impianto termico a servizio della scuola Cavallari via Giafar;
- Sostituzione nr. 12 pompe di calore split a servizio di vari asili nido comunali;
- Sostituzione di n.3 unità di condizionamento ed installazione di n.1 macchina presso la VII Circoscrizione;
- Completamento impianto antincendio Scuola Capuana Via Narbone;
- Riqualificazione impianto antincendio della scuola Pirandello via Dell'Usignolo.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati e realizzati: il potenziamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno



del deposito AMAT di via Roccazzo e il nuovo impianto metano per autotrazione nei pressi di viale Francia (piazzale Ambrosini).

Nel corso del 2022 i suddetti impianti sono stati definitivamente ceduti, rispettivamente ad Amat (€ 156.434,12) e Rap (€ 191.297,82) per il loro valore residuo della quota del 30%, poiché il restante 70% è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti e il conto economico riclassificato a valore aggiunto, evidenziando le principali componenti impieghi, di fonti, di ricavo e di costo:

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio consolidato del gruppo Amg Energia al 31/12/2022 si è chiuso con un risultato di gestione positivo pari ad euro 656 mila al netto di imposte di competenza per Euro 227 mila e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 6.478 mila e di accantonamenti per Euro 360 mila.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Valori in Euro/000)				
	2022		2021	
Ricavi netti vendite		27.094		29.591
Variazione rimanenze prodotti		-		-
Variazione lavori in corso su ordinazione		-		-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni		1.664		2.065
Contributi in c/esercizio		-		-
Altri proventi		1.830		3.072
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA		30.588		34.728
Acquisti Netti		2.447		2.705
Variazione Scorte Materie Prime		7		67
Per godimento di beni di terzi		434		245
Spese per Prestazioni di Servizi		4.124		4.231
Oneri diversi di gestione		774		2.027
2. VALORE AGGIUNTO		22.802		25.453
Costo del Lavoro		15.295		15.663
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		7.507		9.790
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		313		295
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		6.165		6.015
Accantonamento Fondo Rischi				
Altri accantonamenti		360		1.393
		6.838		7.703
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)		668		2.086
Proventi Finanziari		405		400
Oneri Finanziari	-	190	-	270
Saldo della gestione finanziaria		215		130
Proventi non caratteristici		-		-
Oneri non caratteristici		-		-
Saldo della gestione non caratteristica		-		-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie		-		-
REDDITO ANTE IMPOSTE		882		2.215
Imposte correnti	-	49	-	997
Imposte differite		-	-	49
Imposte anticipate	-	177	-	323
Imposte esercizi precedenti		-		-
REDDITO NETTO		656		846

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

Il Valore della Produzione, pari ad euro 30.588 mila, evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 4.140 mila, pari a (-11,92%) rispetto ad euro 34.728 mila dell'analogo periodo del 2021. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

- I corrispettivi per vettoriamento e quota fissa, pari ad €. 22.721 mila rilevano un decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, per euro 3.380 mila, per effetto dei minori volumi vettoriati, nell'anno 2022 mc. 83.147.525 (nell'anno 2021 mc. 96.673.108), con un decremento pari a mc 13.525.583 attribuibile in prevalenza ai minori consumi di gas/metano in conseguenza del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto Russo-Ucraino.
- Vi è un incremento del saldo negativo dei versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA, che passano da un saldo negativo di euro 6.179 mila del 2021 ad un saldo negativo di euro 6.602 mila nel 2022.
- Il saldo negativo di perequazione ha subito un decremento, passando da euro 2.862 mila nel 2021 ad euro 1.024 mila nel 2022.
- Vi è un saldo pari a zero del risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2C delibera 570/2019/R/Gas ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS (negativo nel 2021 per euro 619 mila).
- Il saldo dei conguagli relativi ad anni precedenti si incrementa, passando da euro 970 mila nel 2021 a euro 1.195 mila nel 2022.
- I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata hanno subito un decremento, passando da euro 608 mila nel 2021 a 570 mila nel 2022, attribuibile alla riduzione del service relativo ai servizi informatici.
- Vi è un incremento di proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori, che passano da euro 971 mila nel 2021 a euro 933 mila nel 2022.
- Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, pari a euro 7.229 mila, rimane invariato, come adeguato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 305/2021.
- I ricavi per il servizio energia si incrementano, passando da euro 1.512 mila nel 2021 a euro 1.546 mila nel 2022.
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 1.664 mila con un decremento pari ad euro 401 mila.
- Gli altri ricavi si decrementano per euro 1.242 mila.

Il **Valore aggiunto** è pari ad euro 22.802 mila ed evidenzia una riduzione per euro 2.651 mila riconducibile prevalentemente alla riduzione del valore della produzione come sopra descritto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale* evidenzia un decremento e ammonta a euro 15.295 mila.

Il **marginale operativo lordo** si attesta ad euro 7.507 mila ed evidenzia un decremento per euro 2.283 mila rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e accantonamenti si decrementano complessivamente per euro 1.418 mila, precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari a euro 150 mila a seguito della collocazione di nuovi misuratori. Anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 18 mila rispetto all'esercizio precedente. Invece gli accantonamenti hanno subito un decremento pari ad euro 1.393 mila così come già descritto in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 668 mila, evidenziando un decremento di euro 1.418 mila, dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione del valore della produzione e della riduzione del costo del personale.

La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo positivo pari ad euro 215 mila, euro 130 mila nel 2021, derivante dai dividendi incassati e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2022.

Il **Reddito netto** pari ad euro 656 mila, rilevate imposte complessive per euro 226 mila, evidenzia un decremento del risultato di gestione pari ad euro 190 mila. Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

(Valori in Euro/000)	2022	2021
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.507	9.790
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	668	2.086
REDDITO ANTE IMPOSTE	882	2.215
REDDITO NETTO	656	846

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Valori in Euro/000)		
IMPIEGHI		
	2022	2021
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)		
Liquidità immediate (Li)	3.074	3.288
Liquidità Differite (Ld)	13.645	14.701
Rimanenze (Rm)	4.863	5.240
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.582	23.229
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Im)		
Immobilizzazioni Immateriali	2.412	2.398
Immobilizzazioni Materiali	119.627	121.783
Immobilizzazioni Finanziarie	118	60
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	122.157	124.241
TOTALE IMPIEGHI	143.739	147.470
FONTI		
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		
Debiti a Breve Termine	13.235	16.321
Fondi rischi	4.280	4.804
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	17.515	21.125
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)		
Fondi tfr	1.718	1.749
Debiti a Medio/Lungo Termine	7.346	7.593
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.064	9.342
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)		
Capitale Sociale	96.997	96.997
Totale riserve	19.502	19.142
Contributi in c/capitale		
Utile (Perdite) a nuovo	5	18
Utile (Perdite) dell'esercizio	656	846
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	117.160	117.003
TOTALE FONTI	143.739	147.470

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un decremento pari a euro 214 mila.

Si registra anche un decremento della liquidità differita pari ad euro 1.056 mila in ragione prevalentemente del decremento riconducibile alla diminuzione dei crediti verso clienti, come già rappresentato in nota integrativa; nel complesso, l'attivo circolante risulta decrementato di euro 1.647. mila

Si registra un lieve decremento dell'attivo immobilizzato e, nello specifico, le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 14 mila, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 2.156 mila.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un decremento complessivo pari a euro 3.086 mila rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate rilevano un decremento complessivo di euro 278 mila, il Fondo Tfr è lievemente diminuito di euro 31 mila, inoltre i debiti a medio/lungo termine si sono decrementati di euro 247 mila

Il Patrimonio netto passa da euro 117.003 mila ad euro 117.160 mila.

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società. Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

(Valori in Euro/000)

	31/12/2022	31/12/2021
Mezzi di terzi	15.051	15.537
Capitale proprio	117.160	117.003
indebitamento	0,13	0,13
Capitale proprio	117.160	117.003
Attività immobilizzate	122.157	124.241
Copertura immobilizzaz.	0,96	0,94
Capitale proprio	117.160	117.003
Totale passività	143.739	147.470
Autonomia finanziaria	0,82	0,79

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta essere invariato rispetto

a quello rilevato nell'esercizio 2021. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio 2021, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 80%.

INDICE DI LIQUIDITA'

(Valori in Euro/000)

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità immediate	3.074	3.288
Liquidità differite	13.645	14.745
Passività correnti	17.515	21.125
Quick ratio	0,95	0,85
	31/12/2022	31/12/2021
Attività correnti	21.582	23.229
Passività correnti	17.515	21.125
Current ratio	1,23	1,10

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

(Valori in Euro/000)

	31/12/2022	31/12/2021
Risultato operativo	668	2.086
Capitale investito globale	143.739	147.470
R.O.I.	0,46%	1,41%
Risultato netto	656	846
Capitale proprio (1)	116.504	116.158
R.O.E.	0,56%	0,73%
Risultato operativo	668	2.086,00
Ricavi di vendita	27.094	29.951,00
R.O.S.	2,47%	7,05%
Oneri finanziari netti	190	270,00
Capitali di terzi (A+B)	10.771	10.733,00
R.O.D.	1,76%	2,52%

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2022 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2022 della società capogruppo:

	Budget 2022	Consuntivo 2022
Valore della produzione	31.491.875	30.052.873
Costi della produzione	31.448.622	29.368.949
Valore aggiunto	22.742.812	22.815.263
Margine operativo lordo	6.405.191	7.522.278
Reddito operativo	43.253	683.924
Reddito ante imposte	195.653	899.088
Reddito netto	128.510	673.486

Dal confronto dei dati consuntivati rispetto al budget le variazioni maggiormente rilevanti sono da attribuire al minore valore della produzione per Euro 1.439.002 e da minori costi della produzione per Euro 2.079.673.

Il valore aggiunto risulta sostanzialmente in linea con le previsioni da Budget. Sia il reddito operativo che il reddito netto della società al 31 dicembre 2022 risultano superiori rispetto a quanto previsto in sede di budget.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l’informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house” (TUSP, DLgs.175/2016).

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell’esercizio delle proprie attività.

Amg Energia SpA, a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente “pubblico”, ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto tra Amg Energia S.p.A. e la Società controllata Energy Auditing s.r.l. inerisce principalmente le prestazioni per la realizzazione dell’Impianto a metano di Viale Francia.

Nel corso del precedente esercizio non vi sono stati rapporti economici tra le due società,

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell’ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamiento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall’AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi (in regime di proroga), i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi

reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.


SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

L'anno 2022 ha visto confermati i trend di crescita degli attacchi cyber inseriti in un contesto internazionale e geopolitico che ha fortemente concorso ad impattare in maniera diffusa sulla sicurezza informatica segnando però al contempo la svolta nell'approccio nazionale alla gestione degli attacchi cyber, degli incidenti e delle violazioni delle informazioni di sempre maggiore severità e impatto nazionale ed internazionale.

Con la pubblicazione dei regolamenti attuativi dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale a Dicembre 2021 si concretizza l'azione dell'Agenzia che avvia la collaborazione con il Garante Privacy, il reclutamento del personale, la classificazione dei dati della PA, definendo la strategia nazionale di Cybersicurezza con la valutazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati su infrastrutture che supportano la fornitura di servizi e funzioni essenziali per lo Stato al fine di definire il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.



Gli ormai imprescindibili e pervasivi processi di digitalizzazione in atto nel paese, da diversi anni già adottati in azienda, sono oggetto di continua innovazione e richiedono un ripensamento importante di tutte le componenti e i processi da dover attuare gradatamente avendo come prerequisito fondamentale nel contesto aziendale la salvaguardia del patrimonio informativo accompagnato da una attenta e costante valutazione e gestione del rischio al fine di porre in essere tutte le adeguate misure tecniche, organizzative e di sicurezza.

Inoltre le ormai consolidate modalità di lavoro agile e il pervasivo uso di strumenti di produzione, comunicazione e collaborazione costantemente connessi alla rete richiedono di prevedere specifiche misure di salvaguardia delle informazioni non solo di natura tecnica/organizzativa ma che abbiano come obiettivo prioritario l'acquisizione della opportuna consapevolezza da parte di tutti i soggetti dell'organizzazione.

In questo scenario il ruolo dei Sistemi Informativi, di comunicazione e collaborazione aziendale non può essere limitato al supporto al business bensì a quanto strategicamente le infrastrutture e i Servizi ICT consentono di trasformare, innovare, e condurre il business aziendale stesso.

In questo contesto si è operato nell'ultimo anno per innalzare la postura di sicurezza aziendale coniugando gli aspetti di sicurezza e governance ICT con l'azione di consolidamento infrastrutturale e migrazione applicativa in cloud delle applicazioni a servizio dell'ERP e dei servizi di Distribuzione GAS, B2B e Smart Metering al fine di garantire agilità dei sistemi e maggiore fluidità applicativa procedendo altresì con le azioni finalizzate a traguardare verso la totale migrazione dell'infrastruttura critica ICT, oggi ospitata presso il data Center TIM di Palermo, verso il Polo Strategico Nazionale.

Nella relazione annuale predisposta lo scorso anno si sono rappresentate le misure adottate sul fronte infrastrutturale, di segmentazione logica della rete, di controllo e gestione dei Server e degli End Point [PC, Laptop, Tablet, Smartphone], di continuo monitoraggio e correlazione dei log di sicurezza dei sistemi e degli utenti, di supporto specialistico all'esercizio dei sistemi e gestione della sicurezza, di manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi aziendali adottati per garantire la disponibilità e l'adeguata protezione dei dati trattati nel quadro normativo del GDPR.

Si sono inoltre sintetizzati gli interventi di ammodernamento programmati sul fronte infrastrutturale, del sistema di Smart Metering Gas cittadino, di governance ICT e di gestione della sicurezza delle informazioni e del rischio mediante un sistema di politiche e procedure che possa vedere coinvolta e partecipe tutta l'azienda per garantire riservatezza, integrità, disponibilità e protezione del patrimonio informativo aziendale.

L'azione di riorganizzazione del Servizio ICT & Security occorre che sia accompagnata da una significativa svolta sul fronte del governo dei servizi ICT puntando verso un modello che oltre ad avvalersi di supporto specialistico, gestione e presidio esterno dei sistemi e dei servizi ICT miri a sviluppare e consolidare competenze tecniche/gestionali interne con interventi sull'organico che consentano di superare il rischio della condivisione di riservate e critiche informazioni aziendali con soggetti non appartenenti all'organizzazione sui quali dover comunque vigilare ed operare un accurato controllo sul trattamento delle informazioni loro disponibili per il ruolo svolto.

La gestione dei servizi ICT aziendali non può che declinarsi, nell'impossibilità di poter disporre delle opportune risorse umane da formare nell'ambito del contesto aziendale di riferimento, nel ricorso a servizi esterni per la presa in carico e gestione dell'infrastruttura tecnologica IT e dei servizi di gestione degli stessi accompagnato da apposito presidio di personale per la gestione quotidiana dell'esercizio dei sistemi e la garanzia dei servizi ICT ivi compresa la componente di sicurezza e gestione fuori presidio H24.

Se il tema della consapevolezza del personale aziendale sulla cyber sicurezza sta trovando un positivo riscontro nel ricorso alla soluzione di supervisione dei comportamenti, formazione e supporto Cyber Guru aziendali adottata, occorre che a seguito delle attività in svolgimento e programmate da parte del DPO quale "Responsabile della sicurezza delle informazioni" si preveda un totale coinvolgimento aziendale al fine di rispettare il programma biennale predisposto che mira a implementare politiche e procedure proprie dei sistemi per la gestione della sicurezza e del rischio da integrare con i processi aziendali per la conformità al GDPR accompagnando il percorso da momenti formativi per tutto il personale aziendale.

Sarà possibile così dare avvio alla fase di predisposizione degli indicatori di Cybersecurity [Key Indicator Cybersecurity] predisposti da Utilitalia finalizzati a consentire un più efficace governo, monitoraggio e controllo dei presidi e dei rischi di sicurezza aziendale appositamente predisposto per le aziende della federazione nell'ambito specifico IT e in quello della componente di Operation Technologies [OT] di sempre maggiore prevalenza per le aziende i cui sistemi ICT risultano infrastrutture sensibili di interesse pubblico.

A tal riguardo è in sottoscrizione apposito protocollo di intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi aziendali "critici" con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sicilia occidentale che definisce gli aspetti collaborativi e di condivisione di informazioni prevedendo l'opportuno sviluppo di attività formativa congiunta sui sistemi e sulle tecnologie e le procedure utilizzate per prevenire e contrastare accessi fraudolenti alle infrastrutture critiche. Il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture critiche territoriali risulta infatti obiettivo prioritario all'interno del perimetro di cybersicurezza nazionale.

La valutazione e l'individuazione metodologica degli strumenti per la gestione del rischio e l'identificazione dei ruoli e delle responsabilità cui assegnarne la gestione consentirà il proattivo monitoraggio dello stesso per una più efficace azione di prevenzione e di sviluppo strategico delle risposte.

La positiva conclusione del progetto di consolidamento del sistema di smart metering gas cittadino, condotto con successo avvalendosi della metodologia Open PM sviluppata e prodotta dalla Comunità Europea e basata sulle più diffuse metodologie, le migliori prassi e i migliori standard internazionali di Project Management, conferma come l'approccio metodologico consenta una strutturata individuazione dei ruoli e delle responsabilità, il pieno coinvolgimento di tutti gli stakeholders di rilievo e una strutturata e diffusa condivisione delle informazioni e delle lezioni apprese indispensabile per una efficiente ed efficace di gestione del rischio.

L'azione di consolidamento dei sistemi ICT conseguente la modifica del contratto di servizio con AMG GAS mira a semplificare l'infrastruttura critica IT al fine di poter definire a breve il fabbisogno per l'avvio del processo di redazione del piano dei

fabbisogni per il Polo Strategico Nazionale nell'ambito dell'inclusività dello stesso per i servizi di terzi ivi compresi quelli Microsoft previsti dall'Enterprise Agreement aziendale.


Il complesso delle misure di natura tecnica e gestionale in atto ha concorso ad una riduzione delle segnalazioni provenienti dal servizio di vSOC H24 (Virtual Security Operation Center) consentendo di concentrare l'attenzione sugli aspetti evolutivi del sistema di comunicazione e collaborazione aziendale prevedendo a breve un intervento di ammodernamento dei dispositivi mobili di dotazione individuale centralmente gestiti ed amministrati per un pervasivo coinvolgimento del personale nell'utilizzo degli stessi per la gestione sicura delle informazioni aziendali.

Risultano avviate le attività per l'ammodernamento della rete dati aziendale in Fibra Ottica, l'ammodernamento dei sistemi di gestione della rete di perimetro (Firewall) e la realizzazione dell'alta affidabilità di interconnessione nodale alla rete Internet propedeutica alla futura totale migrazione sul Cloud pubblico.

Ulteriori interventi in materia di segmentazione della rete ed accesso multifattoriale alle applicazioni concorreranno ad innalzare ulteriormente la postura di sicurezza anche a fronte delle future azioni in tema di innovazione nella gestione della forza lavoro nelle attività in campo.

Opportuno anche evidenziare in tema di gradualità interventi sulle componenti e sui processi aziendali per il loro efficientamento l'attività di valutazione condotta con il fornitore del sistema ERP per fotografare lo stato dell'arte e pervenire ad una proposizione di interventi applicativi e riorganizzativi che miri ad efficientare, con opportune misure di innovazione organizzativa ed applicativa dei processi, il sistema informativo amministrativo contabile, logistico e di gestione direzionale.

Analoga prossima attività di innovazione dovrà riguardare il sistema informativo a servizio della Distribuzione Gas prevedendo anche interventi di sviluppo per quello a supporto dei servizi di Pubblica Illuminazione introducendo innovazione digitale e trasformazione strutturale ad ogni fase dei servizi.



Il valore abilitante e trainante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione risulta pertanto aziendalemente strategico per l'integrazione dei sistemi e dei processi, per l'elaborazione, il trattamento e il trasporto di informazioni e per l'efficientamento dei servizi e dell'organizzazione.

Tutte le azioni di innovazione dei sistemi informativi legate alla reingegnerizzazione degli stessi o alla definizione di processi informativi, nonché le misure per innalzare la postura di sicurezza aziendale e gestire la sicurezza delle informazioni, dovranno prevedere che il trattamento risponda ai principi di responsabilizzazione, di valutazione e gestione del rischio evidenziando la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del GDPR oggi anche secondo l'evoluto prerequisito di "Infrastructure, Information & Operation Security by Design".

Il processo in atto di revisione della Governance dei servizi ICT e di attuazione delle illustrate misure tecniche, organizzative e di sicurezza è finalizzato a salvaguardare e valorizzare il patrimonio informativo aziendale consentendone la gestione e il trattamento nell'ottima del maggior profitto produttivo garantendone al contempo la disponibilità, la riservatezza e l'integrità con un livello di sicurezza adeguato al rischio come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 [GDPR, General Data Protection Regulation].

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con

presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempienza dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo sarà separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 30.03.2023.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

L'organizzazione ha proseguito nella promozione della prevenzione nell'ambito della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è costantemente revisionato e mantenuto coerente con le attività dei processi espletati dall'organizzazione e con i mutamenti continui dei contesti interni ed esterni.

SORVEGLIANZA SANITARIA E INFORTUNI

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria, nel 2022 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite preventive e periodiche, queste ultime

programmate mensilmente in base allo scadenziario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni), e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura PO 02/02.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, non sono state evidenziate patologie riconducibili a malattie professionali; alla sorveglianza sanitaria risulta inoltre che molte delle patologie riscontrate non sono direttamente correlate all'attività lavorativa, ma riconducibili al progressivo aumento dell'età media dei lavoratori aziendali, già evidenziato negli anni precedenti.

In relazione gli infortuni occorsi nel corso dell'anno 2022, sono stati registrati tre infortuni rispetto ai sei dell'anno precedente e di cui due accaduti durante l'attività lavorative ed uno in itinere.

Inoltre, nel corso dell'anno non si sono registrate near misses.

Dalla diminuzione del numero degli infortuni registrati e dall'assenza di near misse, emerge che in ambito di Salute e Sicurezza sul lavoro l'organizzazione ha assunto come centrale "la persona", privilegiando ed impegnandosi nelle attività di prevenzione, nell'attività di formazione ed informazione mirata e coinvolgente, negli investimenti in innovazione, garantendo benessere, integrità, sicurezza e sviluppando un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Form. Addetto Primo Soccorso 12 ore validità 3 anni;
- Form. Preposto 8 ore validità 2 anni;
- Form. Addetto Antincendio 8 ore validità 5 anni;
- RSPP/ASPP Modulo C 24 ore Validità 5 anni;

- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Form. RLS 32 ore Validità 1 anno;
- Form. Addetto PLE - Piattaforma di Lavoro Elevabile 10 ore validità 5 anni;
- Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili ai sensi dell'art. 98 comma 2 e dell'allegato XIV del D.lgs. 81/08;
- Corso PES/PAV/PEI 16 ore validità 5 anni.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza per l'anno 2022 e dei dirigenti e dei responsabili aziendali per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;

- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2022, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, cabine metano di primo salto (RE.MI), procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza

alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

La programmazione ha tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, le attività formative sono state erogate in presenza (aule con una media di discenti di 12), in modalità FAD ed in modalità BLENDED (4 ORE FAD + 12 ORE VIDEOCONFERENZA) rispettando in tal modo le indicazioni in materia di contenimento della diffusione del virus.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Art. 37 Parte generale;
- Art. 37 Rischio Basso;
- Art. 37 Rischio Alto;
- Primo Soccorso classe b/c 12 ore;
- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Aggiornamento ASPP;
- Formazione Dirigenti;
- Formazione RLS;
- Formazione per Ambienti Confinati;
- Formazione per Lavori In Quota;
- Patentino Saldatore.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza e ambiente per il biennio 2021/2022 che supporta e dei responsabili aziendali per:

l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;

- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;

- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.
- La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2022, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscano la continuità, l'affidabilità, l'ampliamento dei servizi erogati e il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli

esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamiento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2022 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2022 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancalImpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad €7.880.000 ed al 31.12.2022 pari ad €5.402.881, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n.3 progetti. La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si sottopone all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Riepilogo del risultato della società per il triennio 2020-2022.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2022	€683.924
2021	€ 1.843.193
2020	€ 573.451



2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,02.

	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto+ debiti m/l	124.506	124.596
Attivo immobilizzato	122.157	124.241
Indice struttura finanziaria	1,02	1,00

5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.

	31/12/2022	31/12/2021
Totale impieghi	143.739	147.470
Capitale proprio	117.160	117.003
Leverage	1,23	1,26

6.

	31/12/2022	31/12/2021
Interessi passivi	190	270
Fatturato	27.094	29.591
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

7.

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali	3.839	10.862
Vendite	27.094	29.591
Indice rotazione dei crediti*365 gg	52	134

8.

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti	5.575	5.611
Acquisti	7.005	7.181
Indice rotazione dei debiti*365 gg	290	285

L'indice di rotazione dei crediti è di 7 giorni, a seguito dell'introduzione delle misure straordinarie nei settori elettrico e gas mediante l'incremento dei bonus integrativi (bonus sociale e componente UG2c). Tale misura ha comportato un notevole decremento dei crediti commerciali verso le società di vendita.

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala.

Il governo della società è stato assunto, dal 27 gennaio 2023, dal collegio sindacale in funzione di organo amministrativo supplente, ai sensi dell'art. 2386 ultimo comma del codice civile che testualmente prescrive *"se vengono a cessare l'Amministratore Unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione"*.

In data 30 marzo 2023 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo degli Organi societari, nominando il Consiglio di amministrazione composto da n.3 membri ed il collegio sindacale. I detti Organi, come evidenziato, si sono insediati in data 3 aprile 2023.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nuova Governance ribadisce la volontà di voler intensificare un dialogo con il socio sempre più legato ai temi relativi alle nuove sfide sui temi energetici ed economici, al fine di individuare attraverso innovazione e rinnovamento il percorso per offrire il servizio pubblico a livelli sempre più elevati e adeguati alle aspettative della cittadinanza.

Ovviamente, detta prospettiva volontà gestionale non potrà prescindere da una rinegoziazione, nei tempi più celeri possibili, del contratto di servizio avente ad oggetto il servizio di pubblica illuminazione e dei contratti aventi ad oggetto i servizi energetici, in atto, come più volte evidenziato, in regime di proroga fino al 31.12.2023.

Contestualmente, parallelamente alla rinegoziazione dei contratti di servizio, per la quale la società si proporrà come vero e proprio partner energetico del socio unico, si dovrà affrontare, anche, il tema dell'implementazione dell'organico e dell'obiettivo della riduzione dei costi operativi, indicato dal socio agli amministratori.

Quest'ultimo aspetto, in particolare, merita un approfondimento poiché nuovi eventuali investimenti comporteranno un'adeguata risposta della struttura, che dovrà dotarsi di mezzi e uomini all'altezza delle sfide cui sarà chiamata l'azienda. Tutto ciò, inevitabilmente, sarà la base del futuro della nostra società, nell'auspicio

rinnovo organizzativo e gestionale che andrà progettato in funzione delle scelte di medio lungo periodo dalla società proposte ma che necessitano dell'autorizzazione del Socio Unico.

Deve, infine, rappresentarsi che, sull'esercizio in corso (2023) potrebbe avere un rilevante impatto economico-finanziario l'addebito degli oneri economici relativi allo spostamento delle reti gas interferenti con le nuove linee del tram, quantificati dagli uffici tecnici aziendali per un ammontare complessivo pari a euro 4.300.000,00.


La società ha reiteratamente rappresentato al Socio Unico la mancanza di risorse finanziarie proprie da destinare alla realizzazione di un'opera pubblica appaltata dal Comune di Palermo.

Si aggiunga altresì, l'impraticabilità, nel caso di specie per la società, del ricorso al mercato finanziario per reperire risorse destinate a investimenti improduttivi non coperti da utili.

Certamente auspicabile sarebbe una soluzione concordata con il Socio Unico, invero più volte invocata da AMG, in coerenza con quanto previsto all'art. 27 comma 6 del d.lgs. 50/2016, attraverso la definizione di una Convenzione che regoli il riparto degli oneri economici per lo spostamento delle reti gas interferenti con il tram, alla luce della particolare natura giuridica di AMG ENERGIA che, sia pure col diaframma di una distinta personalità giuridica, è caratterizzata da un rapporto di connessione e subordinazione interorganica con l'Ente proprietario e Socio Unico.

Inoltre, nell'ambito della stesura della Relazione sulla gestione, risulta evidente la necessità di descrivere approfonditamente l'evoluzione prevedibile della gestione in riferimento agli obiettivi e i relativi piani strategici societari, alle opportunità ed i rischi di eventuali iniziative in essere o in programma, effettuando anche opportuni collegamenti tra la situazione e le dinamiche attuali e le prospettive future di sviluppo, all'interno di una visione incentrata sul concetto di continuità evolutiva dell'attività aziendale.

Il concetto della continuità aziendale illustrato nei Principi Contabili, nello IAS 1, dispone che, nel processo di redazione del bilancio, sia valutata la continuità aziendale, ossia la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento



La sussistenza del presupposto della continuità aziendale non può essere oggetto di verifica occasionale, né può essere a priori ipotizzata, bensì va accertata sistematicamente durante l'anno e non solo in occasione della redazione del bilancio annuale, infatti anche se questo Consiglio si è insediato pochi mesi fa, attraverso le risultanze del monitoraggio effettuato, oltre che con i principali Indici di Bilancio (ROI, CCN ECC), si è fatto ricorso a KPI (key performance Indicators) che rappresentano misuratori di grandezza non aventi natura economico-finanziaria, ma in grado di costituire un preludio di una situazione di crisi.

Un'azienda opera in un'ottica di continuità aziendale quando, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

A tale riguardo, il Consiglio ha preventivamente verificato che la Società è provvista di un assetto organizzativo, sia sotto il profilo contabile e amministrativo, idoneo a garantire l'operatività e l'efficienza amministrativa e contabile e, più in generale, il corretto e regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

In particolare, la Società ha adottato e sta mantenendo in regolare e puntuale funzionamento:

- 1) un articolato organigramma, con indicazione di funzioni, poteri e deleghe di firma;
- 2) delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi in cui queste si articolano;
- 3) un efficiente sistema di rilevazione contabile;
- 4) un puntuale monitoraggio delle procedure legali e tributarie esistenti e
- 5) la continua verifica del possesso e del riscontro di tutti gli elementi previsti dal modello organizzativo adottato ex D. Lgs 231/2001.

Tutto ciò valutato il Consiglio di Amministrazione constata che la Società ha adottato i principi di corretta amministrazione e, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento siano adeguati alla dimensione e all'attività svolta dalla stessa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

l'Organo Amministrativo ritiene quindi per le ragioni tutte sin qui esposte, che per continuare ad offrire i servizi affidati alla società in una prospettiva di economicità e redditività, che possano consentire alla Società di operare in equilibrio, occorre nel prossimo futuro una riflessione sugli obiettivi e sulla missione aziendale per scegliere i percorsi e gli strumenti più adatti ad affrontare le impegnative sfide che si profilano.

Il Presidente

Francesco Scoma

AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo

VI VERBALE DI SEDUTA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2023**, il giorno **26** di **GIUGNO**, in Palermo, nella sede di via Tiro a Segno n.5, alle ore **10,30**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di AMG ENERGIA S.P.A., ritualmente convocato con pec del 16 giugno u.s. prot.001-0002702- USC/2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO

“””” O m i s s i s ””””

10) Bilancio Consolidato al 31.12.2022 – provvedimenti consequenziali.

“””” O m i s s i s ””””

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente della Società Francesco Scoma il quale rileva che:

- sono presenti per il *Consiglio di Amministrazione*:

l'avv. Lucia Alfieri (Vice Presidente)

l'avv. Antonino Iacono (Consigliere)

- sono presenti per il Collegio Sindacale:

Il dott. Nicola Ribolla (Presidente)

la dott.ssa Caterina Ciraulo (Sindaco effettivo)

Risulta collegata in audio conferenza la dottoressa Giuseppa Maggiore

Il Presidente dopo avere constatato che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, dichiara la seduta validamente costituita e atta a deliberare, essendosi, inoltre, dichiarati tutti informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

A questo punto, il Presidente invita l'avv. Adele Furceri a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente avvia i lavori della seduta trattando gli argomenti all'ordine del giorno.

“””” *O m i s s i s* “”””

11) BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022 – PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

Delibera n. 58

Il Presidente informa che è pervenuta dalla Direzione Amministrazione (Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio), proposta di approvazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2022 corredato dalla documentazione prevista ex lege. Il progetto di Bilancio Consolidato del Gruppo AMG Energia di cui in oggetto, redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs 127/91 art. 32 ed in ottemperanza del D.lgs. 139/2015 consta dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione da parte degli Amministratori, fatte salve sopravvenute diverse indicazioni da parte del Socio Comune.

Di seguito le principali voci del Conto Economico:

- Valore della Produzione: **Euro 30.588 mila;**
- Costi della Produzione: **Euro 29.919 mila;**
- Ammortamenti: **Euro 6.478 mila;**
- Risultato ante imposte: **Euro 883 mila;**
- Imposte: **Euro 227 mila;**
- Risultato dell'esercizio: **Euro 656 mila.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Esaminato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, la nota integrativa e la relazione sulla Gestione;

Dopo ampia discussione,

all'unanimità,

DELIBERADI

- **APPROVARE** il Bilancio Consolidato di AMG ENERGIA spa relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 e i documenti correlati.
- **DARE MANDATO** al Direttore Amministrazione di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore legale per gli adempimenti conseguenti e all'Amministrazione Comunale.
- **AUTORIZZARE** la spesa complessiva presunta di € 2.000,00 per le spese di pubblicazione dell'atto.

“””” *O m i s s i s* “”””

Il segretario verbalizzante

(Avv. Adele Furceri)

F.to

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Scoma)

F.to

IL VICE PRESIDENTE

(Avv. Lucia Alfieri)

F.to

IL CONSIGLIERE

(Avv. Antonino Iacono)

F.to

**STEFANO BUSCEMI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE**

AMG Energia S.p.a. - Rapporti con Organi di Co

001-0005293-ING/2023

28-06-2023



BARCODE: -001.1285201-

ELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

al bilancio consolidato 2022

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2022.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015; lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 si fa riferimento alla relazione emessa in data 29 giugno 2022.

A mio giudizio, il bilancio consolidato indicante un risultato economico positivo pari ad **euro 656.000**, un attivo patrimoniale pari ad **euro 143.739.000** ed un patrimonio netto pari ad **euro 117.160.000** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e della sua controllata per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Si specifica, ancora, che AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" unicamente sulla società Energy Auditing s.r.l. in liquidazione, interamente partecipata, e che la responsabilità dei lavori di revisione del bilancio della società controllata non è dello scrivente.

Il bilancio trasmesso allo scrivente è composto da nota integrativa, relazione sulla gestione, rendiconto finanziario e da nr. 12 prospetti relativi le variazioni registrate nell'anno delle seguenti voci di bilancio: immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni finanziarie, rimanenze, attività destinate alla vendita, crediti dell'attivo circolante, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi,

fondi rischi ed oneri, Trattamento Fine Lavoro e debiti. Tra i documenti trasmessi vi è anche un ulteriore prospetto relativo alla variazione e composizione del personale dipendente.

Palermo, lì 27 giugno 2023

Il revisore legale

